



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "G.DESSI"
VILLAPUTZU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
29/01/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6652/02-01
del 14/12/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta
del 29/01/2019 con delibera n. 10*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Caratteristiche principali della scuola
- 1.2. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.3. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Alternanza Scuola lavoro
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di



rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CAIS004004
Indirizzo	PIAZZA GALILEO GALILEI N. 3 - 09040 VILLAPUTZU
Telefono	0709977122
Email	CAIS004004@istruzione.it
Pec	cais004004@pec.istruzione.it

❖ IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	CARA004014
Indirizzo	LOCALITA' PARDU ONNAS MURAVERA 09043 MURAVERA

Edifici

- Strada s.s. 125 Km 6,200 - 09049
MURAVERA SU

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- OPERATORE AI SERVIZI DI VENDITA
- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO
SVILUPPO RURALE
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO



COMUNE

- SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Totale Alunni

281

❖ I.P.SERVIZI COMM. E TURISTICI VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

Codice

CARC004013

Indirizzo

P.ZZA GALILEO GALILEI, 3 VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU

Edifici

- Piazza Galilei 3 - 09040 VILLAPUTZU SU

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI

Totale Alunni

40

❖ I.P.I. ARTIGIANATO VILLAPUTZU (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

CARI00401Q

Indirizzo

P.ZZA GALILEO GALILEI, 3 VILLAPUTZU 09040 VILLAPUTZU

Edifici

- Piazza Galilei 3 - 09040 VILLAPUTZU SU

Indirizzi di Studio

- OPERATORE ELETTRICO
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Totale Alunni
81

Approfondimento

La scuola diviene autonoma nel 2001, dopo essere stata per tanti anni plesso dell'istituto Meucci e Azuni di Cagliari. Nasce con due indirizzi: l'indirizzo turistico e quello elettrico ed elettronico. Con la riforma Gelmini, entrata in vigore nel 2009, l'offerta formativa viene modificata con l'istituzione dell'indirizzo commerciale che sostituisce quello turistico, e l'indirizzo manutenzione e assistenza tecnica che sostituisce l'indirizzo elettrico ed elettronico.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Chimica	1
	Elettrotecnica	3
	Informatica	2
	Lingue	1
	Accoglienza	1
	Sala	1
	Cucina	1
	Azienda agraria	1
Biblioteche	Classica	1

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

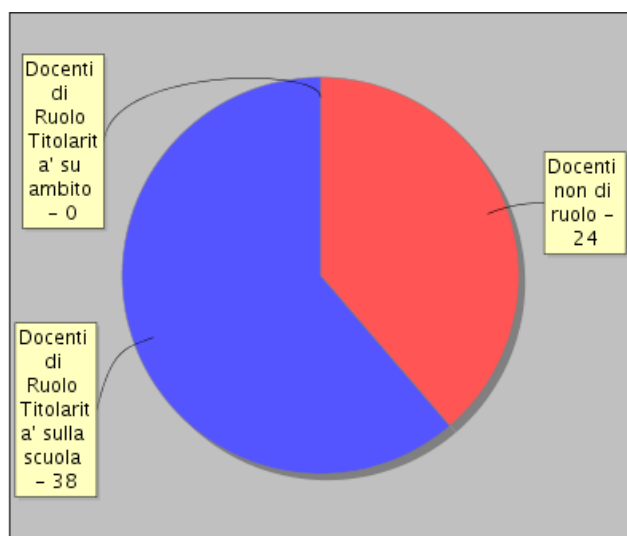
1

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 66
Personale ATA 22

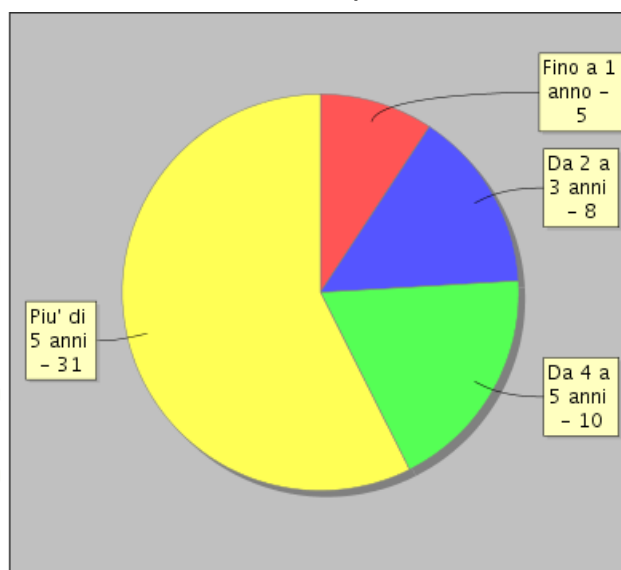
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 24
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 38
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 8
- Da 4 a 5 anni - 10
- Piu' di 5 anni - 31



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

- Ø - *per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente: potenziamento delle strutture e attrezzature laboratoriali e sviluppo di aule che favoriscano la didattica innovativa e per competenze;*
- *per ciò che concerne i posti di organico comuni e di sostegno occorrerà tenere presente: utilizzo dei docenti dell'organico dell'Autonomia anche nello sviluppo di metodologie didattiche innovative riguardanti tutti gli indirizzi specialistici;*
 - *per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa occorrerà tenere presente: la necessità di un docente in OdA che svolga lezioni di seconda lingua tedesca o francese nelle classi MAT/COM; la necessità di almeno un docente progettista per accesso a finanziamenti esterni europei; la necessità di almeno un docente di Diritto, un docente di Economia aziendale, un docente di lingua Inglese, un docente di informatica e laboratorio, che possano svolgere corsi di recupero e potenziamento in orario pomeridiano;*
 - *per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario occorrerà tenere presente: grave carenza di personale amministrativo specializzato nel trattamento dei PON e simili; carenza di personale tecnico formato per l'utilizzo di attrezzature didattiche moderne quali computer, reti dati, LIM, piattaforme digitali, etc;*
- Tutti gli obiettivi del piano di miglioramento devono essere misurabili e quindi espressi in termini numerici.*



Ø iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti): dovranno essere previsti almeno i primi due livelli di certificazione per la sicurezza sul lavoro e corsi di RCP e primo intervento rivolti agli studenti del biennio e del triennio;

Ø educazione alla parità tra i sessi, prevenzione alla violenza di genere): prevedere la costituzione di comitati specifici per la lotta alla violenza di genere, al bullismo, al cyberbullismo, che permettano una capillare sensibilizzazione di tutta la comunità scolastica comprendente gli studenti, i docenti ed il personale Ata; prevedere la partecipazione ad eventi e concorsi su i suddetti argomenti.

Ø insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri: verranno svolti percorsi di orientamento universitario, valorizzazione delle eccellenze, saranno previsti percorsi di facilitazione linguistica per gli alunni stranieri;

Ø (alternanza scuola-lavoro): verranno creati e svolti percorsi di ASL che permettano il reale sviluppo di soft skills e il miglioramento delle competenze disciplinari; i percorsi prevederanno una maggiore integrazione con le materie didattiche esistenti; si dovrà prevedere una valutazione delle competenze acquisite attraverso le attività e le sessioni di ASL;

Ø (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): utilizzare le metodologie didattiche innovative per coinvolgere meglio gli studenti, insegnare loro il corretto utilizzo dei device, insegnare agli studenti ad organizzare le informazioni e le conoscenze al fine di sviluppare



competenze digitali e non, utilizzare i laboratori in forma massiva, partecipare ai bandi PNSD per attrezzare e sviluppare le competenze digitali necessarie per entrare nel mondo del lavoro;

Ø (formazione in servizio docenti): predisporre azioni di formazione dei docenti in coerenza con gli obiettivi del Piano di miglioramento e le finalità del PTOF.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Traguardi

- Diminuire del 20% il numero delle sanzioni disciplinari comminate agli alunni -
- Ridurre del 20% il numero degli episodi vandalici

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto serve un'utenza proveniente principalmente dai comuni del Sarrabus: Villaputzu, Muravera, Castiadas, San Vito. Un buon numero di alunni giunge da comuni del Gerrei: Ballao, Villasalto, Escalaplano, Silius o da altri comuni costieri; Villasimius, Castiadas e Tertenia.

Tali paesi sono caratterizzati dalla scarsità di stimoli culturali, nonché di strutture adeguate alla formazione dei giovani, creando di fatto una situazione di svantaggio su cui la scuola, in sinergia con gli enti territoriali cerca di intervenire.

La struttura produttiva del territorio del Sarrabus Gerrei, in cui si colloca il nostro Istituto, è caratterizzata da una forte incidenza delle attività agro-pastorali e del settore terziario (commercio e turismo). Dal punto di vista agricolo, pur esistendo



attività, come la lavorazione del mirto e quella del miele, che offrono prodotti di grande valore, l'eccessiva frammentazione fondiaria ha finora impedito alle aziende, soprattutto a quelle frutticole e ai vigneti, di svilupparsi opportunamente e di commercializzare con efficacia i propri prodotti sui grandi mercati.

Il Turismo è in espansione, ma ancora privo di un'offerta varia ed articolata, che assicuri un'affluenza anche nei periodi di bassa stagione e moltiplichi i target di utenza. Inoltre hanno una certa importanza anche le attività legate alla pesca e all'artigianato. Il territorio è caratterizzato anche dalla presenza della base interforze che ha delle ricadute economiche sul territorio.

Nella costruzione del Piano dell'Offerta Formativa l'I.I.S.S. Dessì si è ispirato a diversi principi, ritenuti fondamentali perché si possa parlare di strumento funzionale a cui riferirsi tanto per i docenti quanto per gli studenti; tra questi alcuni ineludibili di carattere generale:

- la flessibilità nella scelta dei percorsi didattici, nei contenuti che li caratterizzano, nelle metodologie di lavoro utilizzate, nella scansione temporale;
- l'integrazione tra le diverse iniziative progettuali realizzate e l'interazione progettuale tra la Scuola ed il Territorio che la circonda;
- la responsabilità in tutti i processi autonomamente attivati con il coinvolgimento di tutte le sue componenti
- l'educazione alla cittadinanza
- altri, più specifici e caratterizzanti del nostro Istituto.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in



materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA



COMUNITÀ SCOLASTICA

Descrizione Percorso

L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi.

Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate e previste in tal senso:

- **utilizzo del registro elettronico:** tale strumento è ormai correntemente utilizzato da qualche anno, con possibilità di accedere mediante password a molteplici informazioni quali assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica e interagire.
- **sito web della scuola:** il sito web rappresenta un canale per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto.
- **pagina fb dell'Istituto:** rappresenta un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto (alunni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc) possono reperire le informazioni in maniera più immediata
- la scuola intende potenziare il cablaggio e aggiungere nuova strumentazione multimediale. Ha partecipato nel 2018 ad un bando per l'allestimento di un ambiente di apprendimento innovativo. Quanto sopra in modo da garantire nel prossimo futuro una risposta adeguata all'utilizzo massiccio di dispositivi multimediali fissi e mobili, strumenti innovativi d'ausilio alla didattica d'aula.
- si prevede un potenziamento delle **banche dati** di materiali on line per varie discipline, anche per agevolare gli apprendimenti di alunni DSA e BES (strumenti compensativi quali mappe concettuali, sintesi vocale, audiolibri, e-book, ecc.)



- Collegato al precedente, il progetto di **"Formazione generale e specifica sui temi della salute e sicurezza sul lavoro"** prevede una azione formativa per gli studenti del biennio, propedeutico all'attività curricolare di Alternanza Scuola Lavoro, fornendo le necessarie conoscenze e competenze utili per affrontare quei rischi potenzialmente presenti nell'ambiente di lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" □ sviluppo delle competenze digitali degli studenti; □ potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche, □ adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati; □ formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale; □ formazione del personale amministrativo e tecnico per l'innovazione digitale nell'amministrazione; □ potenziamento delle infrastrutture di rete; □ valorizzazione delle migliori esperienze; □ definizione dei criteri per l'adozione dei testi didattici in formato digitale e per la diffusione di materiali didattici anche prodotti autonomamente dalle scuole.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Individuare una figura docente che promuova iniziative formative per docenti e alunni, in collaborazione con figure professionali locali e non.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE



"Obiettivo:" impegno sul fronte dell'innovazione e della didattica con le TIC, attraverso la costruzione, realizzazione e diffusione di UDA; sviluppare una didattica di progetto e laboratoriale, anche nelle discipline, finalizzata all'assunzione di responsabilità e all'orientamento; valorizzare le risorse disponibili sviluppando percorsi laboratoriali

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" Sviluppare percorsi formativi inclusivi utilizzando nuove tecniche di intervento didattico, anche con le nuove tecnologie

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Creare curricoli verticali nella fase di passaggio tra la scuola secondaria di primo e quella di secondo grado. Formazione classi prime in collaborazione con i docenti delle medie. Organizzare giornate di scuola aperta e visite nelle scuole medie del territorio per illustrare le specificità dei corsi ed i loro sbocchi; brevi attività laboratoriali con gli alunni delle scuole medie che desiderano assistere alle lezioni.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA

"Obiettivo:" migliorare la partecipazione al processo autovalutativo d'istituto, attraverso la diffusione di strumenti di monitoraggio delle attività e degli esiti; rendere l'organizzazione della didattica più flessibile per favorire percorsi di apprendimento personalizzati.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Finalizzare l'attività degli OO.CC. agli obiettivi di miglioramento, riducendo i compiti routinari e individuando spazi per la riflessione collegiale. Programmare e implementare un piano di formazione dei docenti che sia incentrato sulle priorità individuate e che coinvolga la generalità dei docenti. Valorizzare i docenti F.S. e referenti di progetto, coinvolgendoli nelle attività di programmazione, valutazione e monitoraggio.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento e valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento, incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione, promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE INTERNA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	ATA	Docenti
	Studenti	Consulenti esterni
		Associazioni

Responsabile

stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Risultati Attesi

COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di diverse attività strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. l'uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; l'informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

❖ **RIVIVIAMO I COLORI DELLA NOSTRA TERRA (COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA)**

Descrizione Percorso



La scelta di lavorare per migliorare lo spazio interno ed esterno della scuola non è stata casuale. Riteniamo che lo spazio esterno sia da considerare una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola. Può essere considerato come un vero e proprio laboratorio all'aperto, dove si possono svolgere, oltre le attività didattiche, già previste, attività di osservazione, ricerca, studio, esplorazione, manipolazione, didattiche e ludiche. L'intento è stato quello di sviluppare nei ragazzi una capacità di osservazione critica rispetto a ciò che li circonda. Il giardino/cortile della scuola è quindi divenuto lo spunto per questa indagine: un luogo conosciuto, quasi familiare, che quotidianamente viene attraversato da tutti, che riserva molteplici sorprese se guardato con occhi attenti, se osservato con l'aiuto di tutti i sensi, se percorso guidati dal desiderio di conoscere. I ragazzi hanno individuato una serie di problematiche o più semplicemente di cose brutte e rovinate ed hanno proposto delle soluzioni come:

- Abbellire i muri della scuola, tinteggiandoli, realizzando murali o arricchendoli con foto, poster ecc
- Organizzazione dei turni di pulizia
- Maggiore attenzione e sensibilizzazione alla raccolta differenziata
- Riciclo creativo
- Aule verdi

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

"Obiettivo:" favorire l'integrazione attraverso esperienze aggreganti, attraverso attività, anche in piccoli gruppi

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Inserire nel curriculum e nelle programmazioni obiettivi condivisi su competenze sociali e civiche e monitorare periodicamente i risultati. Individuare una figura docente che promuova iniziative formative per docenti e alunni, in collaborazione con figure professionali locali e non.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento - valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel Piano di Miglioramento - incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione - promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

MIGLIORARE LE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SISTEMAZIONE E ABBELLIMENTO DEGLI SPAZI SCOLASTICI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	ATA	ATA
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Responsabile

Perra, Scalas

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene opportuno dovere inserire i seguenti punti:

- Ø Valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze;
- Ø Aumentare l'inclusività nell'Istituto anche attraverso monitoraggi specifici;
- Ø Potenziare l'identità culturale dell'istituto;
- Ø Creare maggiori sinergie con il territorio attraverso le famiglie, gli Enti locali, le associazioni, le attività produttive e commerciali;
- Ø Potenziare le attività laboratoriali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

SVILUPPO PROFESSIONALE



formaz ambito 8 +

CONTENUTI E CURRICOLI

Cogliendo le istanze di cambiamento che richiedono aperture e modificazioni rispetto ai tradizionali processi di insegnamento/apprendimento, l'istituto è consapevole che una didattica connotata da un approccio laboratoriale possa indurre a riconsiderare modi e tempi dell'agire didattico, favorendo il naturale processo evolutivo verso: - un apprendimento fondato sulla costruzione della conoscenza; - un apprendimento imperniato su compiti autentici; - un apprendimento che consenta rappresentazioni multiple della realtà e aderenti alla complessità della medesima; - un apprendimento che favorisca la riflessione, il ragionamento e la consapevolezza; - un apprendimento che promuova una costruzione cooperativa e condivisa; - un apprendimento in cui l'alunno operi da protagonista in contesti con forti caratteri operativi e comunicativo - relazionali in una dimensione concreta, significativa e costruttiva.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

vedi progetto presentato

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. CARA004014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE**

QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	2	2	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA					
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. CARA004014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	2	2	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI	3	3	0	0	0
AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI	0	0	5	2	2
BIOLOGIA APPLICATA	0	0	3	0	0
CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE	0	0	3	2	0
ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE	0	0	4	5	6
TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE	0	0	2	3	0
SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA	0	0	0	0	3
VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE	0	0	0	5	6
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO**
QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	6	4	4
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	0	2	2
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. CARA004014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO**
QO SERVIZI DI SALA E DI VENDITA - TRIENNIO

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	0	0	0	2	2
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	0	0	6	4	4
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	0	0	4	5	5
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	0	0	4	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. CARA004014
SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	2	2	0	0	0
ECOLOGIA E PEDOLOGIA	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	4	4	0	0	0
LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	5	4	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. CARA004014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
TEDESCO	2	1	0	0	0
STORIA	1	1	0	0	0
GEOGRAFIA	1	1	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE	1	1	0	0	0
SCIENZA DEGLI ALIMENTI	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA	2	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA	4	2	0	0	0
LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)	1	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

Approfondimento

Si segnala che il quadro orario non è aggiornato alla riforma prevista dal D lgs 61/2017, partita per le classi prime nell'A.S. 2018/2019

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I docenti nelle riunioni dei Dipartimenti per Assi culturali e dei Consigli di classe concorderanno le linee generali concernenti le competenze, le metodologie e gli strumenti appropriati, che saranno applicati dal singolo docente tenendo conto della situazione della classe e dei singoli alunni. In particolare i docenti si propongono di esaminare la situazione di partenza della classe, con particolare attenzione per le classi prime e terze, attraverso test diagnostici e discussioni condivisi che evidenzino competenze, potenzialità e carenze degli studenti. Nello svolgimento delle attività educative e didattiche saranno impiegate metodologie differenti, le più significative sono: • • la lezione frontale (propedeutica, espositiva e rielaborativa); • • la lezione attiva e partecipata, discussione guidata su nuclei concettuali significativi ed analisi approfondite di talune tematiche (con visite guidate, viaggi di istruzione, proiezione di film, etc.); • • la scoperta guidata, il lavoro di progetto e la ricerca personale; • • il cooperative learning; • • il problem solving • • la didattica laboratoriale; • • la partecipazione a gare e concorsi; • • metodologia "esperienziale" per impegnare gli alunni in studi; • • stimolare ricerche personali e di gruppi. Si potenzierà l'uso della didattica laboratoriale, intesa come un nuovo modo di fare di fare scuola, come occasione di sperimentazione e di progettualità che coinvolge gli alunni nel pensare, nel realizzare e nel valutare. In tal modo lo studente diventa protagonista nell'ambiente di apprendimento e il docente assume il ruolo di allenatore che guida l'alunno al raggiungimento dell'autonomia nella gestione del processo. I docenti

forniranno, inoltre, agli alunni gli strumenti perché lo studio individuale a casa sia efficace e il tempo venga gestito produttivamente. Il mancato raggiungimento di tali abilità minime comporta la revisione Il metodo adottato, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte degli alunni sarà soggetto a revisione e/o saranno attivati eventuali interventi di recupero/rinforzo individualizzati. I docenti uniformeranno, per quanto PTOF - 2019/20-2021/22 I.I.S. G.DESSI VILLAPUTZU possibile le metodologie di lavoro.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

La valutazione delle competenze chiave di cittadinanza concorre alla valutazione complessiva dello studente, in particolare nelle classi prime, dove grande importanza viene attribuita all'acquisizione delle competenze inerenti l'etica professionale, che sono le fondamenta di tutte le professioni alberghi ero-ristorative infatti, come recitano le Linee guida del MIUR, "le attività e gli insegnamenti relativi a Cittadinanza e Costituzione coinvolgono tutti gli ambiti disciplinari dell'istruzione professionale". Pertanto il rispetto delle regole, un corretto comportamento, la capacità di collaborare sono aspetti che vengono valutati in ogni singola disciplina nelle modalità stabilite dai dipartimenti e devono essere acquisiti entro il primo anno scolastico, al fine di conseguire la promozione alla classe successiva. In coerenza con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, l'IIS sostiene il diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi e si prefigge l'obiettivo di assicurare a tutti l'opportunità di sviluppare le Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente: • • Competenza alfabetica funzionale; • • Competenza multilinguistica; • • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • • Competenza digitale; • • Competenza personale e sociale e capacità imparare ad imparare; • • Competenza in materia di cittadinanza; • • Competenza imprenditoriale; • • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ FISCO & SCUOLA

Descrizione:

- -E' un progetto educativo nato nel 2004 da un'intesa fra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con il fine di sensibilizzare le giovani generazioni sui valori costituzionali della legalità e della solidarietà economica e sociale alla base del corretto adempimento fiscale.

L'incontro a scuola segue un percorso condiviso con i docenti, modulato secondo l'età dei ragazzi. I funzionari dell'Agenzia illustrano il messaggio educativo con il supporto di materiale didattico e con un excursus sul nostro sistema fiscale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ CORSO CORRETTO USO DELLA MOTOSEGA E CORRETTO UTILIZZO DEI D.P.I. CORRELATI. AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 E S.M.I.

Descrizione:

Con la presente si propone formalmente, l'attivazione di un corso per il corretto uso della motosega, riservato ai ragazzi della classe V° ASR. (Periodo di attivazione dopo il mese di Gennaio 2019).

A seguito dell'evoluzione delle normative sulla sicurezza, l'utilizzo di diverse attrezzature di lavoro è oggi soggetto all'obbligo di formazione degli utilizzatori.

La motosega, macchina divenuta strumento immancabile nel lavoro, ma che comporta gravissimi rischi se usata in modo scorretto, rientra tra queste attrezzature.

Lo scopo del corso è quello di preparare i lavoratori a livello teorico e pratico non solo sulle attrezzature appena citate ma anche sui [DPI \(dispositivi di protezione individuale\)](#), necessari per questo tipo di lavoro.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ BAR DIDATTICO

Descrizione:

Il progetto intende fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di alternanza scuola lavoro, con l'apprendistato o con l'impresa formativa simulata ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento con la modalità di impresa formativa

simulata. Con essa si tende a riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare.. sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ CORSO PER L'ABILITAZIONE ALL'ACQUISTO E L'UTILIZZO DEI PRODOTTI FITOSANITARI (PATENTINO VERDE) AI SENSI DEL D.M. 22/01/2014

Descrizione:

Un corso per il corretto uso dei prodotti fitosanitari, riservato ai ragazzi della

classe V° ASR. (Periodo di attivazione dopo il mese di Gennaio 2019).

A seguito dell'evoluzione delle normative per gli utilizzi di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale si deve essere in possesso dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo di tali prodotti.

L'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il **"Patentino Verde"** viene effettuato dall'agenzia LAORE SARDEGNA.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ IL FLAG DEI GIOVANI (FAI L'AZIONE GIUSTA!)

Descrizione:

Il FLAG Sardegna Orientale sta portando avanti le azioni previste dal Piano di Azione "R.e.T.I. nella Pesca" per la programmazione 2014-2020. Le attività riguardano la crescita e lo sviluppo del settore della pesca e dell'acquacoltura, del turismo sostenibile e del benessere dell'intera area del FLAG che comprende i

comuni dell'area orientale.

Le attività intendono sensibilizzare la popolazione giovane sui mestieri della pesca e dell'acquacoltura, sul recupero delle antiche tradizioni ad essa collegate, sulle tematiche del mare e della sostenibilità ambientale; incentivare il dialogo generazionale e fra territori diversi; far sperimentare ai giovani metodologie partecipative per la costruzione di ipotesi progettuali mediante il lavoro di gruppo.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ **LABORATORIO RICICLO**

Descrizione:

Denominazione progetto	Laboratorio Riciclo
------------------------	---------------------

Priorità cui si riferisce	Tematiche di interesse comune.
Traguardo di risultato (event.)	L'utilità di valorizzare e riciclare i materiali e l'importanza di acquisire senso civico.
Obiettivo di processo (event.)	<p>Osservazione, esperienza diretta, esplorazione dell'ambiente naturale e sociale.</p> <p>Il fare inteso come attività concreta manuale. Le esperienze pratiche attuabili.</p> <p>La continuità scuola/famiglia/territorio.</p> <p>Attività manuali e pratiche e attività artistico/espressive.</p>
Altre priorità (eventuale)	Contrasto a criticità emerse nel RAV d'Istituto.
Situazione su cui interviene	Esigenza di più attività laboratoriali e cooperative learning. Cooperare per migliorare e preservare la qualità dell'ambiente circostante.
Attività previste	<p>Schede di lavoro</p> <p>Conoscenza dei materiali:</p> <p>Alluminio. Vetro. Plastica. Carta e Cartone. Mat. Tecnologico. Legno.</p> <p>Modi e tempi di smaltimento.</p> <p>Perché riciclare, come si differenzia, cosa e come si ricicla.</p> <p>LaboratorioRiciclo</p> <p>Buone pratiche per stili di vita sostenibili.</p> <p>Buone pratiche per migliorare e abbellire spazi collettivi.</p>
Risorse finanziarie necessarie	Euro 1500,00 (finanziamenti da reperire).
Risorse umane (ore)/area	Docenti della scuola, esperti, operatori enti territoriali.
Altre risorse necessarie	<p>Aule, LIM e altri strumenti tecnologici già disponibili nell'Istituto.</p> <p>Materiali di riciclo, strumenti e materiali per la lavorazione.</p>

Indicatori utilizzati	Efficacia delle prassi didattiche adottate, valutazione dei risultati, autovalutazione.
Stati di avanzamento	Monitoraggio intermedio e annuale dei risultati ottenuti.
Valori/situazione attesi	Analisi consapevole sulle criticità dell'ambiente naturale e sociale, del territorio circostante. Proposte e realizzazione di interventi. Soluzioni per il recupero e la riqualificazione in senso ecologico.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ AZIENDA SIMULATA

Descrizione:

Denominazione progetto	AZIENDA SIMULATA
Priorità cui si riferisce	Migliorare e ampliare la qualità dell'esperienza formativa. Promuovere la cultura imprenditoriale. Favorire l'integrazione, la socializzazione e l'inserimento nel mondo del lavoro degli alunni diversamente abili
Traguardo di risultato	- Creare un realtà aziendale, mediante la sinergia dei quattro indirizzi, attraverso il learning by doing

	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare la Scuola Bottega quale valido esempio di scuola che insegna un lavoro - fornire un contributo orientativo e professionalizzante, stimolando la capacità auto-imprenditoriale dei giovani sul territorio.
Obiettivo di processo	<ul style="list-style-type: none"> - Recuperare le attività caratterizzanti il tessuto imprenditoriali del territorio e sperimentare nuove forme di impresa, anche attraverso il confronto con altre realtà nazionali ed internazionali; - scambio di esperienze professionali sperimentate nel settore agroalimentare, turistico, commerciale ed industriale; - generare possibilità di inserimento professionale dei giovani; - riprodurre a scuola l'impresa simulata.
Situazione su cui interviene	<p>Gli alunni dei quattro indirizzi effettueranno alcune lezioni teoriche, in aula, sull'attività da sperimentare; seguiranno uno stage in una azienda del territorio; realizzeranno una "impresa simulata", finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di un piano d'impresa (business plan) - alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali derivanti dall'agricoltura e dall'enogastronomia - gestione degli aspetti amministrativi e contabili
Attività previste	<p>Il progetto si fonda sul concetto di "impresa simulata", cioè l'impresa che diventa luogo d'incontro e formazione per i giovani, che potranno sperimentare le attività previste come una concreta prospettiva professionale.</p> <p>Si tratta di un intervento di formazione/azione che identifica un percorso strutturato e personalizzato (ad una fase teorica segue un periodo di tirocinio curricolare), al fine di garantire una metodologia di trasferimento di professionalità dall'imprenditore al giovane.</p> <p>Il tirocinio metterà l'allievo nelle condizioni di sperimentare all'interno dei luoghi di lavoro quanto appreso durante il percorso formativo, migliorando così le conoscenze, abilità e competenze, e favorendo l'inserimento professionale.</p> <p>Occorre precisare che la scuola non si limita ad andare in azienda</p>

	<p>perché, successivamente allo svolgimento delle attività di tirocinio, l'azienda entra nella scuola, o meglio la scuola diventa un'incubatrice di impresa.</p> <p>Infatti l'ultima fase del progetto prevede che gli alunni ripercorrono a scuola, nei laboratori, le operazioni di programmazione aziendale, raccolta dei prodotti, trasformazione, commercializzazione di prodotti.</p> <p>Le manifestazioni culturali e in particolare la "Sagra degli Agrumi", costituiranno un'importante vetrina per la promozione dell'Istituto.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, in collaborazione con altri partner la realizzazione di laboratori, rivolti a diversi target (bambini, casalinghe, anziani, operatori del settore ecc) e la creazione del bar e ristorante didattico, che potrebbe anche essere aperto al territorio.</p>
Risorse finanziarie necessarie	5.000 € necessarie per l'acquisto degli arredi per il bar, il ristorante didattico e il punto vendita, software e materiale per la gestione amministrativo-contabile.
Risorse umane (ore) / area	<p>Due docenti dell'organico di potenziamento (AD03, A017 e A019) saranno utilizzati per l'organizzazione dell'attività e per favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili.</p> <p>Impegno orario totale previsto: 50 ore.</p>
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di formazione (già disponibile), cucina e sala, serra, banco front office.
Indicatori utilizzati	Monitoraggio con questionari di gradimento.
Stati di avanzamento	Verifica in itinere dei risultati attesi, mediante la predisposizione di budget annuali
Valori / situazione attesi	<p>Ricadute nei seguenti ambiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento profitto e frequenza - Diminuzione dei tassi di dispersione - Riduzione degli atti di vandalismo e dei provvedimenti disciplinari - Coinvolgimento degli alunni BES - Migliorare la consapevolezza delle proprie scelte

	dell'orientamento in uscita

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ RIVIVIAMO I COLORI DELLA NOSTRA TERRA

Descrizione:

Denominazione progetto	RiViviamo i Colori della Nostra Terra
Priorità cui si riferisce	Il progetto si fonda sulla scuola come luogo di formazione, di incontro e di scambio con bambini, ragazzi e adulti, che potranno sperimentare l'artigianato agroalimentare, sia come aspetto creativo, che come prospettiva professionale.
Traguardo di risultato (event.)	riqualificare gli spazi scolastici, in particolare l'azienda agraria e gli altri spazi scolastici quali aule e laboratori, che già lo scorso anno sono stati oggetto di alcuni interventi creativi e di abbellimento. aprire la scuola al territorio, proponendo laboratori creativi che utilizzino il cibo e i prodotti della terra, attraverso un mercatino settimanale e il ristorante didattico,

	<p>creare sinergia tra le esigenze scolastiche attraverso la creatività degli studenti, attraverso murales, realizzazione di prodotti creativi, come le "bombe di terra" ecc.</p>
Obiettivo di processo (event.)	<ul style="list-style-type: none"> · messa a dimora, cura e raccolta dei prodotti dell'azienda agraria · trasformazione agroalimentare · utilizzo e trasformazione artistica dei prodotti della terra e del cibo · confezionamento · commercializzazione, promozione e vendita dei manufatti con utilizzo di canali diretti
Altre priorità (eventuale)	<p>Il progetto mira a creare un ambiente di aggregazione, quasi nei termini di una "impresa". Si ritiene, infatti che gli adolescenti abbiano bisogno di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi che diano loro uno scopo, un senso di realizzazione. In caso contrario diventano demotivati, annoiati o cinici, dipendenti da fonti esterne di stimolazione.</p>
Situazione su cui interviene	<p>Dispersione scolastica</p>
Attività previste	<p>Gli alunni dei 4 indirizzi lavoreranno in sinergia ai fini della realizzazione del progetto:</p> <p>settore COM: ricerca di mercato, predisposizione di un piano di marketing, tenuta della contabilità, accoglienza e animazione durante gli eventi</p> <p>settore MAT: predisposizione, cura e manutenzione degli impianti</p> <p>settore ASR: ricerche sul territorio riguardo prodotti e piante spontanee, attività sul campo, distillazione, confezionamento di profumi, saponi, candele, classica caramella sarda ecc.</p> <p>settore ENO: collabora ai laboratori, al ristorante e bar didattico e alla manipolazione e somministrazione dei prodotti, sensibilizza l'autonomia lavorativa, migliora le capacità tecnico-pratiche, apre le porte al territorio e promuove la cultura enogastronomica.</p> <p>Tutti gli alunni saranno coinvolti nel processo di abbellimento delle aule e degli spazi scolastici.</p>

Risorse finanziarie necessarie	50.000
Risorse umane (ore)/area	Esperti esterni - docenti
Valori/situazione attesi	il progetto mira a creare spazi fruibili sia dagli alunni sia dal territorio, coinvolgendo diverse fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti, anziani) e diverse categorie sociali (casalinghe, operatori dei settori coinvolti, quali es. ristoratori, agrumicoltori ecc, disabili ecc).

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Descrizione:

Denominazione progetto	COSTRUIAMO IL NOSTRO FUTURO
Priorità cui si riferisce	Migliorare e ampliare la qualità dell'esperienza formativa. Promuovere la cultura imprenditoriale partendo direttamente dalle idee dei ragazzi. Favorire l'integrazione, la socializzazione e l'inserimento degli alunni diversamente abili
Traguardo di risultato (event.)	Partecipare ai mercatini di natale o altri eventi promossi dal territorio proponendo prodotti, realizzati nell'impresa simulata, servizi come progetto casa sicura o guida turistica per aprire la scuola al territorio.
Obiettivo di processo (event.)	- Recuperare le attività caratterizzanti il tessuto imprenditoriali del territorio sperimentare nuove forme di impresa;

	<ul style="list-style-type: none"> - scambio di esperienze professionali sperimentate nel settore agroalimentare, turistico, commerciale ed industriale; - generare possibilità di inserimento professionale dei giovani; - riprodurre a scuola l'impresa simulata.
Altre priorità (eventuale)	Contrasto a criticità emerse nel RAV d'Istituto.
Situazione su cui interviene	<p>Gli alunni dei quattro indirizzi effettueranno alcune lezioni teoriche, in aula, sull'attività da sperimentare; realizzeranno una "impresa simulata", finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di un piano d'impresa (business plan) - realizzazione di uno statuto d'impresa; - alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali derivanti dalle attività dei quattro indirizzi. - gestione degli aspetti amministrativi e contabili
Attività previste	<p>Il progetto si fonda sul concetto di "impresa simulata", che diventa luogo d'incontro e formazione per i giovani, potendo sperimentare le attività previste come una concreta prospettiva professionale.</p> <p>L'azienda entra nella scuola, o meglio la scuola diventa un'incubatrice di impresa.</p> <p>Infatti il progetto prevede che gli alunni ripercorrano a scuola, nei laboratori, operazioni di programmazione aziendale, raccolta, trasformazione, commercializzazione di prodotti e servizi.</p> <p>I mercatini, le manifestazioni culturali e in particolare la "Sagra degli Agrumi", costituiranno un'importante vetrina per la promozione dell'Istituto.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, in collaborazione con altri partner, la realizzazione di laboratori, rivolti a diversi target (bambini, casalinghe, anziani, operatori del settore ecc).</p>
Risorse finanziarie necessarie	<p>Il progetto si articola in diversi laboratori distribuiti nell'arco dell'anno scolastico. Buona parte delle risorse impiegate deriveranno da materiale di riciclo apportato dagli stessi alunni.</p> <p>La scuola dovrà contribuire acquistando materiali per un importo stimato di circa 1000 euro.</p>

	Per ogni laboratorio verrà presentata , di volta in volta, alla segreteria, una scheda dettagliata dei materiali da acquistare.
Risorse umane (ore)/area	<p>Due docenti dell'organico di potenziamento saranno utilizzati per l'organizzazione dell'attività e per favorire la partecipazione degli alunni diversamente abili.</p> <p>I docenti saranno supportati da due esperti esterni: uno psicologo e un rappresentante d' impresa del territorio.</p> <p>Impegno orario totale previsto: 100 ore.</p>
Altre risorse necessarie	Le normali dotazioni didattiche e di laboratorio già esistenti a scuola. Banco front office.
Indicatori utilizzati	Maturazione dimostrata in rapporto alla partecipazione al percorso, anche attraverso le singole opere realizzate
Stati di avanzamento	Monitoraggio iniziale e finale dei risultati ottenuti.
Valori/situazione attesi	Per gli studenti si tratterà di un percorso strutturato, ma personalizzato, che permetterà loro di sperimentare, non solo entusiasmo per una attività creativa ma anche una concreta prospettiva professionale e lo sviluppo del senso di appartenenza alla propria scuola.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ SAGRA DEGLI AGRUMI**Descrizione:**

L'Istituto partecipa alle diverse attività concordate con il Comune di Muravera, tra le quali Agrumeti aperti, laboratori con gli alunni dell'Istituto comprensivo, accompagnamento gruppi, Musei, eventi.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Unità Organizzativa (EPU UOR)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ NON SOLO SIGNOR DISTRUGGERE****Descrizione:**

sedie panchine

Gruppi di studenti, coordinati dal docente potranno contribuire alla riqualificazione delle aule e degli arredi. Riparare sedie, banchi, pareti, oltraggiate da pochi irresponsabili, rendendo gli ambienti più adeguati in molti aspetti essenziali. È un impegno culturale e positivo perché la professionalità di "studenti dai da te" può contribuire alla manutenzione della struttura scolastica con questi piccoli interventi, sopperendo alla cronica mancanza di finanziamenti e stabilendo un maggior senso di appartenenza all'Istituto e sviluppare un impegno civico dove tutti contribuiscono ai beni comuni.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

❖ LAORE**Descrizione:**

L'allestimento di moduli dimostrativi di allevamento di ostrica presso l'impresa ammessa a partecipare, al fine di verificare, in un'ottica di sostenibilità economica ed ambientale, la fattibilità tecnico-gestionale di tale innovazione, l'idoneità del sito ed i metodi applicabili. L'attività prevede l'utilizzo dell'ostrica piatta *Ostrea edulis*, o in caso di irreperibilità l'utilizzo dell'ostrica concava *Crassostrea gigas* triploide.

L'attività prevede:

incontri con gli allevatori

osservazione della posa in opera del seme di ostrica

osservazione delle fasi di allevamento.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

La valutazione delle attività di Alternanza Scuola-Lavoro avviene tramite gli strumenti previsti dalle linee guida regionali, tenendo conto dei seguenti criteri:

- Livello di partecipazione dello studente alle attività previste dal progetto
- Valutazione del periodo svolto di Alternanza Scuola-Lavoro fornita dal tutor aziendale
- Relazione finale di alternanza

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE**❖ LABORATORIO TEATRALE: GRANDI CLASSICI RIVISITATI**

LABORATORIO TEATRALE Promuovere il patrimonio culturale presente nel percorso scolastico quinquennale in maniera originale. Favorire l'integrazione e la socializzazione degli alunni, soprattutto quelli diversamente abili. Gli alunni che desiderano frequentare il laboratorio teatrale effettueranno alcune lezioni dedicate alla lettura e all'analisi del testo da mettere in scena, riflettendo sulla psicologia dei personaggi e sulle tematiche messe in rilievo dall'autore. Si sottoporranno inoltre ad esercizi atti a controllare e utilizzare nella maniera più corretta la voce, la gestualità corporea e la mimica facciale, così da riuscire a comunicare nel modo più opportuno le emozioni e le sensazioni provate durante la lettura e la recitazione; rielaborare il testo in maniera creativa, originale e calata nel proprio contesto emotivo e socio-culturale. Il laboratorio si concluderà con un esito scenico finale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Permettere all'alunno di esprimersi in maniera libera attraverso l'improvvisazione e l'espressività teatrale.
- Saper esprimere le proprie emozioni in maniera coerente e nel rispetto del prossimo.
- Imparare il linguaggio del teatro e della letteratura ed essere in grado di adattarlo al proprio mondo.
- Essere in grado di agire in spazi e tempi prestabiliti.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CORSO DI LINGUA SPAGNOLA, LIVELLO A1.**

Il corso si pone l'obiettivo di fornire le conoscenze e le capacità necessarie per: • comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi tese a soddisfare bisogni concreti; • presentare se stesso/a e gli altri ed essere in grado di porre domande che riguardano la persona stessa (es. luoghi, orari, prezzi, ecc.)

Obiettivi formativi e competenze attese

interagire in modo semplice con interlocutori che parlino lentamente e disposti a ripetere/riformulare. Il corso è fondamentale alla disciplina di sala bar e vendita, orientando l'allievo al lavoro all'estero, o qualora restasse in Sardegna per il turista di lingua spagnola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **VISITA AZIENDALE AEROPORTO M. MAMELI CAGLIARI-ELMAS**

Ricadute positive in termini di individuazione di figure professionali legate alla logistica aeroportuale, sia nella gestione dell'Airside che in quella del Landside. Approfondimento ed ampliamento del mansionario da destinare agli alunni. Sperimentazione di percorso alternanza scuola lavoro nei ruoli tipici degli addetti aeroportuali. Ambiente formativo per gli studenti dell'indirizzo commerciale in cui sperimentare le conoscenze acquisite nel corso delle lezioni. Apprendere i meccanismi e le dinamiche dell'information Flow di una complessa realtà aziendale come

l'aeroporto. Ormai da anni il nostro istituto investe energie e risorse per permettere agli studenti di intraprendere un percorso formativo in cui didattica ed esperienza diretta con le dinamiche degli ambienti lavorativi possano trovare un punto d'incontro e di sintesi

Obiettivi formativi e competenze attese

Durante le attività nell'area aeroportuale gli studenti saranno accompagnati da personale specializzato nella gestione aeroportuale che spiegherà in particolare il percorso che riguarda le operazioni logistiche e tipiche della gestione Landside. Le problematiche aeroportuali infatti, coinvolgendo sia la normativa nazionale che quella internazionale, si candida automaticamente come eccellente banco di prova per gli studenti. Fornire a tutti gli indirizzi spunti di approfondimento e di sperimentazione formativa, in linea con il proposito di "contaminare" la didattica con le specificità del mondo del lavoro. conoscere le potenzialità delle strutture aeroportuali conoscere la gestione del traffico aeroportuale conoscere le proprie attitudini ed inclinazioni individuare potenziali figure professionali

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ LA SHOAH - LA QUESTIONE EBRAICA

Il "GIORNO DELLA MEMORIA" serve a non dimenticare le sofferenze di allora, perché mai più accadano fatti simili in qualsiasi parte del mondo. L'argomento verrà affrontato in ogni classe innanzitutto per sensibilizzare gli alunni e consolidare il concetto di cittadinanza attiva e comunitaria. Durante le giornate precedenti all'evento, gli allievi verranno stimolati dai propri docenti alla riflessione riguardo alla Shoah ed alla questione ebraica. Gli allievi rifletteranno sulla portata della tragedia per l'umanità, avvenuta oltre settant'anni fa e analizzeranno il significato della parola "Memoria" e di quanto sia importante mantenere una conoscenza ed un ricordo delle conseguenze di ideologie e scelte di governo. Visione di alcuni film calendarizzati per classi e rielaborazione degli argomenti trattati attraverso con dibattito e esecuzione di una prova scritta in forma di questionario e/o relazione .

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la

Shoah. Migliorare la comunicazione e la collaborazione fra i compagni di scuola e i docenti Accettare le diversità di opinione, religione o stato Ricordare per saper interpretare e trarre insegnamento da eventi passati ma ancora attuali

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO FLESSIBILITÀ**

articolazione classi del biennio Mat/Com- Eno/Asr

Obiettivi formativi e competenze attese

vedi progetto

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Approfondimento

Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore

"Giuseppe Dessì" CAIS004004

Piazza G. Galilei,3 - 09040 Villaputzu CA

Con sezioni associate:

I. P. SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI - CARC004013***I. P. INDUSTRIA E ARTIGIANATO - CARI00401Q***tel. 070.99.77.122 - fax.070.99.62.63 - cais004004@istruzione.it C. F. 92104860926

LA SCUOLA E IL CONTESTO SOCIO-ECONOMICO

La scuola G. Dessì serve un'utenza proveniente principalmente dai comuni del Sarrabus: Villaputzu, Muravera, Castiadas, San Vito. Un buon numero di alunni giunge da comuni del Gerrei: Ballao, Villasalto, Escalaplano, Silius o da altri comuni costieri; Villasimius e Tertenia. Tali paesi sono caratterizzati dalla mancanza quasi assoluta di stimoli culturali nonché di strutture adeguate alla formazione dei giovani creando di fatto una situazione di svantaggio su cui la scuola cercherà di intervenire.

La struttura produttiva del territorio del Sarrabus Gerrei, in cui si colloca il nostro Istituto, è caratterizzata da una forte incidenza delle attività agro-pastorali e del settore terziario (commercio e turismo). Dal punto di vista agricolo, pur esistendo attività, come la produzione di liquori, del miele e di formaggi, che offrono prodotti di grande qualità, l'eccessiva frammentazione fondiaria ha finora impedito alle aziende, soprattutto a quelle frutticole e ai vigneti, di svilupparsi opportunamente e di commercializzare con efficacia i propri prodotti sui grandi mercati. Il Turismo è in espansione ma ancora privo di un'offerta varia ed articolata che assicuri un'affluenza anche nei periodi di bassa stagione e moltiplichi i target di utenza. Inoltre hanno una certa importanza anche le attività legate alla pesca e all'artigianato. La presenza dei militari ha delle ricadute economiche sul territorio, anche se non sempre positive.

I settori M.A.T. e COM presenti nell'Istituto G. Dessì nella sede centrale di Villaputzu, e il settore A.S.R. nella sede di Muravera stanno avendo una forte riduzione di iscritti per i seguenti motivi:

- Calo demografico della zona del Sarrabus Gerrei, ma soprattutto di quest'ultimo che è stato il bacino di utenza che garantiva dal 20 al 30 % di allievi;
- Insufficiente attenzione istituzionale e sociale che non fornisce il giusto contributo di sviluppo dei settori storicamente attivi, che hanno da sempre garantito diplomati competenti che si sono facilmente inserite nel tessuto produttivo della zona e non solo;
- Boom di iscrizioni nel settore enogastronomico che un po' per martellamento mediatico (vedi trasmissioni sul tema della ristorazione), un po' per effettive esigenze stanno optando per questa scelta.

Il nostro Istituto si sforza di inserirsi e supportare questi tentativi formando operatori nel settore elettrico, elettronico e manutenzione ed installazione, nel settore dei servizi commerciali, nel settore agrario.

Si tratta di figure professionali molto richieste attualmente sul mercato del lavoro e particolarmente nel territorio su cui opera la scuola, caratterizzato da un'altissima densità di strutture turistiche e agro-pastorali con una progressiva crescita, in questi ultimi anni, di realtà imprenditoriali industriali ed infrastrutturali che rendono necessari operatori del settore aggiornati e capaci di adattarsi a molteplici profili professionali. La formazione di professionisti, in tutti i settori, che dovranno operare in ambiti lavorativi in continua evoluzione, aperti alla concorrenza internazionale, caratterizzati da una forte spinta all'iniziativa personale, alla mobilità, alla duttilità di mansioni, all'auto aggiornamento, fa sì che, in tutte le materie si ponga una particolare attenzione alla formazione e al rafforzamento di quegli strumenti, non solo culturali, ma etici e di carattere, che permetteranno loro di migliorare le proprie possibilità occupazionali e imprenditoriali. In quest'ottica la sinergia e l'interdisciplinarietà tra le nostre materie svolgono una preziosa funzione.

Si vuole evidenziare la necessità di formare queste classi, come soluzione al problema della dispersione scolastica e alla libera scelta dell'insegnamento per gli allievi e le famiglie; non esistono infatti nella zona analoghi indirizzi di studi. L'Istituto più vicino si trova a Cagliari e dista da Villaputzu circa 70 Km ed oltre 100 Km dai paesi del Gerrei da cui provengono alcuni alunni iscritti nelle suddette classi.

Tutte le discipline comuni verranno seguite dagli allievi della classe assieme, lo sdoppiamento a costo 0€ per l'erario avverrà per le discipline professionalizzanti,

garantendo un ulteriore rapporto docenti allievi per l'apprendimento di queste discipline

FINALITÀ DEL PROGETTO

La sperimentazione si propone il conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Sostenere e motivare la progettualità
- Favorire la crescita culturale e personale degli allievi
- Favorire una formazione interdisciplinare nella quale gli aspetti scientifico professionali si integrino
- Potenziare le capacità di lavoro in team
- Coltivare l'attitudine alla collaborazione
- Creare figure capaci di adeguarsi alla dinamicità dei saperi e alle conseguenti applicazioni nelle realtà produttive

IPOTESI PROGETTUALE

La programmazione didattica è lo strumento più potente nell'attività del docente per consentire la piena valorizzazione della creatività, dei caratteri e degli elementi di originalità propri dei singoli insegnanti.

Partendo dalla ricchezza potenziale rappresentata dal territorio, al fine di garantire alle nuove generazioni opportunità di sviluppo e permanenza nei paesi d'origine, si progetta un contesto strategicamente delineato che permette l'arricchimento, l'integrazione, la modificazione delle attività previste.

Il progetto riconosce l'organizzazione flessibile della didattica quale strategia altamente strutturata che consente di organizzare curriculum, risorse, tempo e spazio attraverso la progettazione di percorsi articolati, che ben si adattano a quanto previsto dal PTOF dell'Istituto, dal Progetto Iscol@ che prevede la costruzione del nuovo edificio, fondato sull'interazione dei quattro indirizzi dell'Istituto.

In questa ottica, i moduli interdisciplinari potranno essere facilmente modificati nei contenuti o nella durata, sostituiti, mutati di posto nella sequenza prevista, ecc. al fine di migliorare l'efficacia del processo formativo, in rapporto alle esigenze sia consolidate che emergenti.

STRATEGIE

L'attività didattica si realizzerà :



- Con una parte comune
- Con una parte "di indirizzo"
- Con moduli interdisciplinari che coinvolgeranno due o più indirizzi

Le attività avranno complessivamente, le seguenti caratteristiche:

- unità e completezza all'interno, in termini di obiettivi, di contenuti, di valutazioni e di tutti gli elementi integranti di una programmazione didattica;
- autonomia nei confronti di una programmazione didattica annuale di cui costituisce un segmento significativo, stabile e capitalizzabile;
- rapporti interdisciplinari con contenuti di altre materie di cui costituiscono aspetti propedeutici, applicativi, integrativi o estensivi;
- operatività su segmenti brevi, evitando così omissioni, sovrapposizioni tra discipline affini;
- approcci metodologici diversificati e, se possibile, multimediali;
- attività di recupero in itinere;
- attività di approfondimento per l'acquisizione di crediti formativi.

DESTINATARI

Classe 1^a (alunni Mat e Com)

Classe 2^a (alunni Mat e Com)

Classe 1^a (alunni ENO e ASR)

Classe 2^a (alunni ENO e ASR)

STRUMENTI

Le attività didattiche utilizzeranno strumenti diversificati, secondo la tipologia delle attività e dei moduli.

Le lezioni ordinarie saranno affiancate dall'utilizzazione di unità multimediali e sussidi audiovisivi, installati stabilmente, o disponibili secondo necessità, nell'aula occupata dal gruppo-classe, di laboratori specifici dei diversi indirizzi, dall'azienda agraria.

MODALITÀ

Le attività didattiche si svolgeranno secondo modalità proprie di ogni disciplina, ad eccezione delle unità didattiche interdisciplinari.

TEMPI



La presente attività di sperimentazione sarà realizzata a partire dall'a.s. 2016-2017 con gli opportuni aggiustamenti in corso d'opera e diventerà stabile qualora i risultati siano soddisfacenti per l'Istituto, le famiglie ed il territorio.

VERIFICHE

A conclusione delle attività, si valuteranno i risultati conseguiti e saranno proposti confronti con docenti, allievi e famiglie.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

Classe prima			
DISCIPLINE COM		DISCIPLINE MAT	
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3	Lingua inglese	3
Storia	2	Storia	2
Matematica	4	Matematica	4
Diritto ed economia	2	Diritto ed economia	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2
Scienze integrate (Fisica)	2	Scienze integrate (Fisica)	2
Informatica e laboratorio	2	Informatica e laboratorio (TIC)	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Geografia generale ed economica	1	Geografia generale ed economica	1
RC o attività alternative	1	RC o attività alternative	1
Tecniche professionali dei servizi commerciali	3	Esercitazioni	3

PROGETTAZIONE DEI PERCORSI



Tecniche professionali dei servizi commerciali COP	2	Chimica	2
Seconda lingua straniera (Francese)	3	TRG	3
Totale ore	33		33
24% flessibilità			
CLASSE SECONDA			
DISCIPLINE COM		DISCIPLINE MAT	
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3	Lingua inglese	3
Storia	2	Storia	2
Matematica	4	Matematica	4
Diritto ed economia	2	Diritto ed economia	2
Scienze integrate (Chimica)	2	Scienze integrate (Chimica)	2
Scienze integrate (Biologia)	2	Scienze integrate (Biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
Informatica e laboratorio	2	Informatica e laboratorio (TIC)	2
RC o attività alternative	1	RC o attività alternative	1
Tecniche professionali dei servizi commerciali	3	Esercitazioni	3
Tecniche professionali dei servizi commerciali COP	2	Fisica	2
Seconda lingua straniera (Francese)	3	TRG	3
Totale ore	32		32
25% flessibilità			



CLASSE SECONDA			
DISCIPLINE ASR		DISCIPLINE ENO	
Lingua e letteratura italiana	4	Lingua e letteratura italiana	4
Lingua inglese	3	Lingua inglese	3
Storia	2	Storia	2
Matematica	4	Matematica	4
Diritto ed economia	2	Diritto ed economia	2
Scienze integrate (Biologia)	2	Scienze integrate (Biologia)	2
Scienze motorie e sportive	2	Scienze motorie e sportive	2
RC o attività alternative	1	RC o attività alternative	1
Scienze integrate (Chimica)	2	Scienze integrate (Chimica)	2
	22		22
Scienze integrate (Fisica)	2	Scienza degli alimenti	2
Informatica e laboratorio (TIC)	2	Lab. accoglienza	2
Ecologia e pedologia	3	Lab. cucina	2
Esercitazioni	3	Lab. sala	2
		Tedesco	2
Totale ore	32		32
31% flessibilità			

I docenti delle classi coinvolte, riuniti in gruppi di lavoro, partendo dagli obiettivi generali e finali del corso di studi, opereranno una frammentazione dei curricula in segmenti di lavoro.

Ogni percorso comune e di indirizzo sarà definito rispetto a conoscenze, abilità e competenze, così come stabilito nelle linee guida ministeriali.

Gli stessi docenti, dopo avere definito e intitolato i moduli interdisciplinari, si appresteranno a descrivere sinteticamente di ognuno:

- obiettivi generali;
- prerequisiti essenziali per la loro attivazione;
- tempi necessari per il loro svolgimento;
- collegamenti dei moduli tra loro.

ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI

I tempi organizzativi dei percorsi e dei moduli saranno definiti in modo che gli alunni impegnati in più attività possano agevolmente passare dall'una all'altra. Ciò comporterà la costituzione di classi aperte, che si dividono per consentire la frequenza di attività/moduli diversi e si ricompongono nelle pause. Gli orari dei docenti saranno formulati in base alle esigenze didattiche e di articolazione del percorso e, quindi, potrebbero non essere fissati per tutto l'anno nello stesso modo. Sarà il docente a indicare le esigenze che il modulo richiede ed essere pronto alla flessibilità in una logica funzionale alla didattica.

.

.

ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL MODULO

La scelta da parte degli alunni di seguire determinati moduli sarà effettuata insieme con gli insegnanti. Si potrà decidere di dividere la classe in sottogruppi e far sì che i gruppi passino da un modulo all'altro. La metodologia di approccio e le esperienze da proporre nei vari moduli saranno flessibili.

STRUMENTI DI VERIFICA E GRIGLIE DI CONTROLLO

Il progetto sarà ancorato alla certificazione delle conoscenze acquisite e alle competenze padroneggiate dagli allievi. Sarà pertanto necessario ottimizzare il ruolo della valutazione come elemento portante del processo formativo.

VALUTAZIONE IN ITINERE E FINALE DEL PROGETTO

Nel primo anno di attuazione del progetto sarà necessario un monitoraggio, con scadenze bimestrali, allo scopo di registrare sia in itinere sia a fine anno scolastico l'efficacia del progetto ed operare le eventuali correzioni.

CRITICITA' RISCONTRATE E PREVISTE

Criticità	Possibile soluzione
Mancanza di docenti per l'insegnamento di alcune discipline	Utilizzo di docenti dell'organico dell'autonomia in possesso di titolo (a

	norma del comma 79 della legge 107/2015)

Il progetto sarà caratterizzato da moduli interdisciplinari che garantiranno agli allievi ulteriori competenze spendibili nel corso degli studi e nella vita lavorativa.

Esempi:

- Modulo compilazione documentazione di trasporto e fatturazione;
- Modulo sulla sicurezza sul lavoro secondo la legge 81/08; modulo
- Modulo sulla trasformazione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli

NORMATIVA

Legge n.59 marzo 1997, Art. 21, comma 8

L'autonomia organizzativa è finalizzata alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. Essa si esplica liberamente, anche mediante **superamento dei vincoli in materia di unità oraria della lezione**, dell'unitarietà del gruppo classe e delle modalità di organizzazione e impiego dei docenti, secondo finalità di ottimizzazione delle risorse umane, finanziarie, tecnologiche,

materiali e temporali, **fermi restando i giorni di attività didattica annuale previsti a livello nazionale, la distribuzione dell'attività didattica in non meno di cinque giorni settimanali**, il rispetto dei complessivi obblighi annuali di servizio dei docenti previsti dai contratti collettivi che possono essere assolti invece che in cinque giorni settimanali anche sulla base di un'apposita programmazione plurisettimanale.

Decreto del Presidente della Repubblica n.275, 8 marzo 1999

(Autonomia organizzativa)

Le istituzioni scolastiche adottano, anche per quanto riguarda l'impiego dei docenti, ogni modalità organizzativa che sia espressione di libertà progettuale e sia coerente con gli obiettivi generali e specifici di ciascun tipo e indirizzo di studio, curando la promozione e il sostegno dei processi innovativi e il miglioramento dell'offerta formativa.

L'orario complessivo del curriculum e quello destinato alle singole discipline e attività sono organizzati in modo flessibile, anche sulla base di una programmazione plurisettimanale, fermi restando l'articolazione delle lezioni in non meno di cinque giorni settimanali e il rispetto del monte ore annuale, pluriennale o di ciclo previsto per le singole discipline e attività obbligatorie. In ciascuna istituzione scolastica le modalità di impiego dei docenti possono essere diversificate nelle varie classi e sezioni in funzione delle eventuali differenziazioni nelle scelte metodologiche ed organizzative adottate nel piano dell'offerta formativa.

Decreto Ministeriale n.234, 26 giugno 2000

Articoli 1-3

(Curricoli delle istituzioni scolastiche autonome)

A decorrere dal 1° settembre 2000, e sino a quando non sarà data concreta attuazione alla legge 10 febbraio 2000, n.30, **gli ordinamenti e relative sperimentazioni funzionanti nell'anno scolastico 1999/2000, sia per**

quanto riguarda i programmi di insegnamento che l'orario di funzionamento delle scuole di ogni ordine e grado, ivi compresa la scuola materna, costituiscono, in prima applicazione dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, i curricula delle istituzioni scolastiche alle quali è stata riconosciuta autonomia norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.

2. Ai curricula come definiti nel comma 1 si applicano tutti gli strumenti di flessibilità organizzativa, didattica e di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo, secondo quanto previsto dal piano dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica

Art. 2

(Obiettivi specifici di apprendimento)

Nell'ambito dei curricula di cui all'articolo 1 ciascuna istituzione scolastica, può **riorganizzare** sede di elaborazione del piano dell'offerta formativa, i propri percorsi didattici secondo modalità fondate su obiettivi formativi specifici di apprendimento e competenze degli alunni, valorizzando l'introduzione di nuove metodologie didattiche, anche attraverso il ricorso alle tecnologie multimediali.

Al termine dell'anno scolastico ogni istituzione scolastica valuta gli effetti degli interventi di cui al comma 1, che devono tendere al miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento al fine di far conseguire a ciascun alunno livelli di preparazione adeguati al raggiungimento dei gradi più elevati dell'istruzione ed all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Art. 3

(Quota nazionale e quota riservata alle istituzioni scolastiche)

1. La quota oraria nazionale obbligatoria dei curricula di cui all'articolo 1 è pari all'85% del monte ore annuale delle singole discipline di insegnamento comprese negli attuali ordinamenti e nelle relative sperimentazioni.

2. La quota oraria obbligatoria dei predetti curricula riservata alle singole istituzioni scolastiche è costituita dal restante 15% del monte ore annuale; tale quota potrà essere utilizzata o per confermare l'attuale assetto ordinamentale o per realizzare compensazioni tra le discipline e attività di

insegnamento previste dagli attuali programmi o per introdurre nuove discipline, utilizzando i docenti in servizio nell'istituto, anche in attuazione dell'organico funzionale di cui alla normativa citata in premessa, ove esistente in forma strutturale o sperimentale.

3. Il curriculum obbligatorio è realizzato utilizzando tutti gli strumenti di flessibilità organizzativa e didattica previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 275 del 1999.

In particolare le istituzioni scolastiche, nell'ambito degli strumenti di flessibilità di cui al comma 3, rilevate le diverse esigenze formative degli alunni, promuovono, anche con percorsi individuali, la valorizzazione degli alunni più capaci e meritevoli ed il recupero di quelli che presentano carenze di preparazione, e garantiscono efficaci azioni di continuità e di orientamento didattici.

La detta flessibilità, prevista dal DPR n. 275/99 *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59”*, ha trovato un nuovo impulso nella **legge n. 107/2015**, la cui **finalità principale** è proprio quella di **dare piena attuazione all'autonomia scolastica**, come leggiamo al comma 1:

*Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, **la presente legge da' piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche di cui all'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni, anche in relazione alla dotazione finanziaria.***

Il comma 3 della medesima legge stabilisce, inoltre, *che la piena realizzazione del curriculum scolastico e degli obiettivi prefissati dai commi 5-26, delle potenzialità e degli stili di apprendimento nonché della comunità professionale scolastica con lo sviluppo*

*del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento, la collaborazione e la progettazione, l'interazione con le famiglie e il territorio sono **perseguiti mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275.***

La flessibilità didattica e organizzativa, dunque, costituisce lo strumento principale per conseguire gli obiettivi di ciascuna autonoma Istituzione scolastica e quelli previsti dalla legge n. 107/2015.

Lo stesso concetto è ribadito nella [circolare MIUR dell'11/12/15](#) "Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa".

Obiettivi prefissati nella legge n. 107/2015 da conseguire tramite le forme di flessibilità.

Come detta il comma 3, sono tutti gli obiettivi previsti dai commi 5-26, volti al potenziamento-miglioramento dell'offerta formativa per il conseguimento dei quali è stato istituito l'organico dell'autonomia, come leggiamo al comma 5:

*Al fine di dare piena attuazione al processo di realizzazione dell'autonomia e di riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione, e' istituito per l'intera istituzione scolastica, o istituto comprensivo, e per tutti gli indirizzi degli istituti secondari di secondo grado afferenti alla medesima istituzione scolastica l'organico dell'autonomia, **funzionale** alle esigenze didattiche, organizzative e progettuali delle istituzioni scolastiche come emergenti dal piano triennale dell'offerta formativa predisposto ai sensi del comma 14. I docenti dell'organico dell'autonomia concorrono alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa con attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento.*

Dal dettato normativo si evince chiaramente che il potenziamento dell'offerta formativa è legato **all'organico dell'autonomia, che a sua volta dovrà essere gestito con flessibilità riguardo all'organizzazione e svolgimento delle varie attività e progetti (curricolari ed extracurricolari), come ribadito dalla detta circolare del MIUR dell'11/12/15.**

Il nuovo quadro normativo, quindi, nel pieno rispetto delle scelte delle Istituzioni scolastiche autonome e della libertà di insegnamento, sollecita una profonda riflessione e un rinnovato impegno nella progettazione e nell'utilizzo delle forme di flessibilità, che in alcuni casi potrebbe essere ineludibili.

Forme di flessibilità didattica e organizzativa indicate dalle norme suddette.

La legge n.107/2015, richiamando il DPR n. 275/99, prevede le seguenti forme di flessibilità:

- a) articolazione modulare del monte orario annuale di ciascuna disciplina, ivi compresi attività e insegnamenti interdisciplinari;*
- b) potenziamento del tempo scolastico anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia di cui al comma 5, tenuto conto delle scelte degli studenti e delle famiglie;*
- c) programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo del curriculum e di quello destinato alle singole discipline, **anche mediante l'articolazione del gruppo della classe.***

La circolare MIUR dell'11 dicembre 2015, richiamando sempre quanto stabilito nel DPR 275/99, prevede l'adozione di **modalità che prevedano di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata e fa riferimento alle esperienze, già sperimentate, di recupero e/o potenziamento in orario curricolare o extracurricolare, fondate anche su attività organizzate per gruppi di lavoro con tutoraggio esercitato dagli studenti stessi.**

Delineato il quadro normativo di riferimento, proviamo a fornire qualche esempio concreto di flessibilità didattica e organizzativa.

Il presente progetto è stato approvato:

- Dal Collegio dei Docenti, in data 13 settembre 2016 (Delibera n. 10)
- Dal C.d.I

Il progetto è stato inviato via mail all'Ispettore Marcia dell'Ufficio Scolastico, che ha dato parere positivo sulla sua fattibilità nell'ambito dell' autonomia scolastica.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- L'obiettivo principale a lungo termine è quello

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

di valorizzare, sviluppare e integrare quanto già si realizza nella scuola perseguendo le finalità del PNSD. Il digitale non è da associare esclusivamente all'attrezzatura informatica presente o carente, ma è anche un approccio culturale che si riflette sulle metodologie, sulle relazioni fra le componenti nella scuola e sull'organizzazione generale dell'istituto. Le tecnologie possono contribuire a rendere docenti e studenti protagonisti nel processo di insegnamento/apprendimento. L'uso degli strumenti tecnologici è di aiuto sia alla didattica che all'organizzazione scolastica, perché più motivante ed economico in termini di risorse e di tempo. Il cambio di prospettiva nell'organizzazione della scuola, nell'insegnamento e nel rapporto con il territorio consente alla scuola di avvicinarsi ed integrarsi con la realtà odierna, che è complessa e "connessa". Risultano in particolare di importanza strategica gli obiettivi rappresentati dall'introduzione delle tecnologie digitali nell'amministrazione della scuola affinché possa risultare più efficiente ed efficace, nonché dall'educazione degli alunni ad un uso delle stesse corretto, consapevole e appropriato.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. PROF. AGRIC. AMB. - I.P. ENOGASTR. - CARA004014

I.P.SERVIZI COMM. E TURISTICI VILLAPUTZU - CARC004013

I.P.I. ARTIGIANATO VILLAPUTZU - CARI00401Q

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione, periodica e finale, degli apprendimenti degli alunni nella scuola secondaria di secondo grado è effettuata - sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei Docenti - dal Consiglio di Classe presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, con deliberazione assunta, ove necessario, a maggioranza. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe analizza caso per caso il percorso formativo di ciascun alunno, i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza e i livelli di conoscenze, abilità e competenze acquisiti al fine di valutare se lo studente possiede i prerequisiti per affrontare con successo l'anno scolastico successivo. Il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica resta disciplinata dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, ed è comunque espressa senza attribuzione di voto numerico. Per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. L'articolo 14, comma 7, del DPR 122/2009 prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a

giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati". Il Collegio dei Docenti ha approvato il regolamento relativo alla validità dell'anno scolastico (in allegato). Il consiglio di classe verifica, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, se il singolo allievo abbia superato il limite massimo consentito di assenze e se tali assenze, pur rientrando nelle deroghe previste dal Collegio dei Docenti, impediscano, comunque, di procedere alla fase valutativa, considerata la non sufficiente permanenza del rapporto educativo.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione degli aspetti del comportamento tiene in considerazione, oltre alle eventuali precise e motivate osservazioni presentate dai singoli docenti, i seguenti indicatori: interesse e partecipazione, impegno, socialità e comportamento, frequenza. L' impegno si intende riferito alla: disponibilità ad impegnarsi con una quantità di lavoro adeguata, ivi compresa l'attività di Alternanza – capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, con continuità, puntualità e precisione. La partecipazione si intende riferita al complesso degli atteggiamenti dello studente nel lavoro comune durante le lezioni, nelle attività di laboratorio, durante gli stage e, in particolare per: l'attenzione dimostrata; la capacità di concentrazione mantenuta nel perseguire un dato obiettivo; l' interesse verso il dialogo educativo, dimostrato attraverso interventi, domande. La socialità e il comportamento intesi come: rispetto dell'ambiente scolastico; rispetto delle norme comportamentali; rispetto delle persone; rispetto delle consegne; rispetto dei ruoli. La frequenza intesa come grado di presenza alle lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

È ammesso alla classe successiva: 1. lo studente che raggiunge una valutazione almeno sufficiente in ogni disciplina; 2. lo studente che nel complesso ha raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione del Consiglio di Classe, anche in presenza di lievi carenze che vengono notificate alle famiglie; b. il giudizio è sospeso (ai sensi dell'art. 4 comma 6 del DPR 122 DEL 2009 e dei punti 3 e 4 dell'art. 6 OM. 92 del 05.11.2007) quando il Consiglio di classe valuta che lo studente, pur avendo dimostrato globalmente impegno e partecipazione al dialogo educativo, registra una o più valutazioni inferiori alla sufficienza (massimo in tre discipline), ma ha la possibilità di raggiungere gli obiettivi minimi programmati prima dell'inizio dell'a.s. successivo; c. non è ammesso alla classe successiva: l'alunno che presenta un quadro complessivamente negativo e delle

lacune in termini di conoscenze, abilità e competenze tali da impedirgli di affrontare proficuamente lo studio dell'anno scolastico successivo e di raggiungere gli obiettivi minimi previsti dal corso di studi, in particolare: □ lo studente che registra una situazione di diffusa mediocrità nella maggior parte delle discipline; □ lo studente che registra insufficienze (voto quattro, in conformità alla griglia di valutazione) in più di tre discipline; □ lo studente che registra insufficienze gravi (voto tre) in due o più discipline; □ lo studente che registra una valutazione totalmente insufficiente (voto due-uno) anche in una sola disciplina; □ l'alunno che riporti un voto inferiore ai sei decimi nella condotta; d. non è ammesso allo scrutinio finale l'alunno che abbia superato il limite massimo di assenze (25% del monte orario annuale). A conclusione dello scrutinio il Consiglio di classe comunica alle famiglie l'esito relativo a tutte le discipline. Al termine degli interventi didattici programmati per il recupero delle carenze rilevate, il Consiglio di Classe, entro il mese di luglio, accerta il recupero delle carenze formative per procedere poi, in sede di integrazione dello scrutinio finale, alla verifica dei risultati conseguiti dall'alunno e alla formulazione del giudizio finale. In caso di esito positivo, il Consiglio di Classe ammette l'alunno alla frequenza della classe successiva e procede all'eventuale attribuzione del credito scolastico.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) aver conseguito la sufficienza in condotta. Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla legge n. 108/2018. Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti: compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione; siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso

prescelto, indipendentemente dall'età; siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05); abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo. Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge n. 108/2018.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti, attribuendo così un maggior peso, nell'ambito dell'esame, al percorso scolastico. I 40 punti sono così distribuiti: - max 12 punti per il terzo anno; - max 13 punti per il quarto anno; - max 15 punti per il quinto anno. Attribuzione credito

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Ecco la tabella: Fase transitoria Il D.lgs. n.62/17, considerato che i nuovi punteggi entrano in vigore nel 2018/19 e che l'attribuzione del credito riguarda gli ultimi tre anni di corso, dispone la conversione del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e classi III e IV), distinguendo tra chi sosterrà l'esame nel 2018/19 e chi lo sosterrà nel 2019/2020: chi affronterà l'esame nel corrente anno scolastico avrà il credito "vecchio" del III e IV anno da convertire, nuovo per il quinto; chi affronterà l'esame nel 2019/20 avrà il credito "vecchio" del III anno da convertire, nuovo per il quarto e il quinto. Ecco le tabelle di conversione: Tempistica e comunicazione conversione credito a.s. 2018/19 I consigli di classe, leggiamo nella suddetta circolare Miur, svolgono tempestivamente e, comunque, non più tardi degli scrutini intermedi, la conversione del credito scolastico conseguito nel III e nel IV anno di corso da ciascuno studente (secondo quanto indicato nelle sopra riportate tabelle), verbalizzandone l'esito. L'esito dell'operazione di conversione del credito sarà

comunicata agli studenti e alle famiglie tramite i consueti canali di comunicazione scuola- famiglia, al fine di rendere consapevole ciascun alunno della nuova situazione. Credito e abbreviazione per merito Nel caso di abbreviazione del corso di studi per merito (ossia per i candidati frequentanti la classe quarta, poi ammessi all'esame), il credito scolastico del quinto anno è attribuito nella stessa misura di quello del quarto (se per il quarto anno il consiglio di classe attribuisce, ad esempio, 10 punti, lo stesso avverrà per l'ultimo anno non frequentato). Credito candidati esterni Il credito scolastico ai candidati esterni è attribuito (sempre in riferimento alla tabella A) dal consiglio della classe innanzi al quale i medesimi sostengono l'esame preliminare, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

ALLEGATI: Circ Miur esami di Stato.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Tutte le procedure di valutazione sono usate per promuovere l'apprendimento di tutti gli alunni e hanno lo scopo di valorizzare le differenze. Si utilizzano metodologie funzionali all'inclusione attraverso: valorizzazione delle esperienze pregresse, organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola (laboratorio artistico, musicale, psicomotricità, progetto cucina, progetto orto didattico integrato, gruppo sportivo). Per ogni soggetto si provvede a costruire un percorso finalizzato a: rispondere ai bisogni individuali, monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni, monitorare l'intero percorso, favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità, coordinare le attività di alternanza scuola lavoro degli alunni con BES. Si cerca di rafforzare il rapporto già esistente con gli enti e le Associazioni del territorio in progetti di inclusione sociale. Le

famiglie vengono coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso: - La condivisione delle scelte effettuate. - Un focus group per individuare bisogni e aspettative. - Il coinvolgimento nella redazione dei PDP.

Punti di debolezza

Talvolta alcuni docenti curricolari non partecipano attivamente alla formulazione dei PEI. Spesso manca un monitoraggio costante del PEI. L'avvicendamento degli operatori dell'UONPIA (neuropsichiatria infanzia e adolescenza) determina che gli stessi non abbiano un'adeguata conoscenza degli alunni e che pertanto necessitino di un po' di tempo per poter studiare i casi così da fornire un contributo valido alla predisposizione del progetto di vita dello studente. L'avvicendamento dei docenti curricolari e di sostegno, non in possesso della specializzazione e spesso alla prima esperienza nella scuola, determina talvolta difficoltà nella realizzazione degli obiettivi prefissati.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni sono stati realizzati in corso d'anno specifiche iniziative per il recupero delle carenze, in orario scolastico antimeridiano dai docenti di classe.

Punti di debolezza

Gli alunni che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli che frequentano le classi del biennio. Non sono previste forme condivise di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà: ciascun docente monitora e valuta i risultati raggiunti. Gli interventi che la scuola realizza per supportare gli alunni con maggiori difficoltà sono solo parzialmente efficaci, in quanto non supportati dallo studio individuale da parte dello studente, a casa, per il consolidamento delle conoscenze acquisite a scuola. Occorre anche modificare e assumere strategie didattiche innovative, capaci di motivare gli alunni all'apprendimento e allo studio. La scuola non individua modalità condivise per il potenziamento degli studenti con particolari abilità e non monitorizza l'efficacia degli

interventi di potenziamento che ciascun docente mette in atto autonomamente.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Il PEI ha scadenza annuale è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza è scritto congiuntamente dagli operatori dell'AUSL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia. garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato. Per la programmazione del PEI sono previste due modalità di percorso: a) una programmazione personalizzata curricolare b) una programmazione differenziata a) La programmazione è personalizzata secondo le modalità più idonee a compensare le difficoltà dello studente. Potrà prevedere contenuti ridotti o comunque personalizzati, verifiche uguali o equipollenti, sempre nel rispetto degli obiettivi essenziali dei singoli percorsi di studio. Le verifiche equipollenti possono comportare per lo svolgimento: - mezzi diversi (per esempio le verifiche possono essere svolte con l'ausilio di apparecchiature informatiche) - modalità diverse (per esempio verifiche strutturate a risposta multipla, vero/falso, anziché trattazioni discorsive, verifiche orali anziché scritte o viceversa ecc.) - contenuti differenti da quelli proposti per la classe, ma dalla

medesima valenza formativa b) La programmazione differenziata ha obiettivi didattici diversi da quelli ministeriali rapportandosi alle specifiche esigenze didattiche dell'alunno; le verifiche sono differenziate e la valutazione è relativa al PEI. A conclusione del percorso, la scuola può rilasciare un "Attestato di crediti formativi" valido e utilizzabile per la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il Piano Educativo Individualizzato è elaborato dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe. Partecipano alla redazione del PEI i genitori o chi ne esercita la responsabilità e le figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola, che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile. Nell'ambito della redazione del PEI, i soggetti di cui sopra si avvalgono della collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare, di cui al DPR 24 febbraio 1994. Il processo di integrazione richiede l'attiva collaborazione di tutto il personale scolastico e della formazione professionale ed è garantito anche dall'intervento di figure professionali specifiche, individuate in coerenza con il PEI.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94). Una serie di adempimenti, quali la formulazione e la verifica del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.) e del P.E.I. previsti dalla legge 104/92, richiedono la partecipazione delle rispettive famiglie. Una sempre più ampia partecipazione delle famiglie al sistema di istruzione caratterizza gli orientamenti normativi degli ultimi anni, dall'istituzione del Forum nazionale delle associazioni dei genitori della scuola, previsto dal D.P.R. 576/96 al rilievo posto dalla legge n. 53/2003 circa la collaborazione fra scuola e famiglia. La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. Il Dirigente scolastico infatti, nell'ambito di tali rapporti, dovrà convocare le riunioni in cui sono coinvolti i genitori, previo opportuno accordo nella definizione dell'orario. La documentazione relativa all'alunno con disabilità, utile al generale processo di

integrazione nonché di informazione della famiglia deve essere disponibile e consegnata alla stessa all'atto della richiesta. Poiché va distinta sotto il profilo concettuale e metodologico, la programmazione individualizzata che caratterizza il percorso dell'alunno con disabilità nella scuola dell'obbligo e la programmazione differenziata che, nel secondo ciclo di istruzione può condurre l'alunno al conseguimento dell'attestato di frequenza, è importante l'attività informativa rivolta alla famiglia circa il percorso educativo che consente al proprio caro l'acquisizione dell'attestato di frequenza piuttosto che del diploma di scuola secondaria superiore.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia
dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento;- organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico;- collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta;- definizione delle procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto;- partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi;- gestione piani organizzativi e attuativi in occasione delle diverse attività e progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, previo accordo con il Dirigente Scolastico.- gestione delle emergenze con interventi, ove necessario, anche di modifiche di orario del personale docente e dei collaboratori scolastici, da comunicare al Dirigente, e predisporre	2
----------------------	--	---



	eventuali sostituzioni dei docenti assenti. - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con enti esterni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - gestione ordinaria e vigilanza; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; - sostituzione del Dirigente nei periodi di ferie.	
Funzione strumentale	Coordinamento gruppo GLH di Istituto e EE.LL. - Inserimento ed integrazione degli allievi diversamente abili - Coordinamento dei rapporti con operatori degli EE.LL. ed istituzioni deputati all'assistenza socio - psico - pedagogica - Coordinamento dei percorsi progettuali PEI - curare i rapporti con i genitori per l'acquisizione delle documentazioni e rinnovo - collaborazione diretta con il dirigente - supporto al consiglio di classe per alunni con DSA o BES Supporto al lavoro docente e organizzazione didattica - Coordinamento dei rapporti con le scuole medie e con le famiglie - supporto ai docenti e agli alunni - curare gli adempimenti connessi agli esami di recupero dei debiti formativi - collaborazione diretta con il dirigente - sostituzione docenti assenti Alternanza scuola lavoro ed esami di qualifica regionali (percorsi i.ef.p. regime sussidiario) Collabora con la Dirigenza nel contattare i soggetti partner al fine di costituire una banca dati degli stessi, Organizza una serie di attività da proporre ai Consigli di Classe, Seleziona eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e le propone ai Consigli di Classe (Linee guida	5



alternanza) Gestione e organizzazione dei progetti sollevando il sistema imprese da attività burocratiche e proponendo percorsi di tirocinio il più chiari possibili all'impresa Conoscere l'andamento del mondo del lavoro soprattutto in relazione ai settori di interesse Avere capacità di negoziazione e istituire un rapporto continuativo con le imprese Valutare la motivazione dei singoli studenti per l'esperienza di alternanza in uno specifico settore lavorativo Monitorare sempre l'andamento dell'esperienza per evitare che si trasformi in un momento scomodo per l'impresa • Raccordo con il tutor Anpal • Organizza gli esami leFP Gestione biblioteca e libri in comodato d'uso - attivazione del servizio "libri in comodato d'uso" - acquisto libri di testo per il servizio "libri in comodato d'uso" - collaborazione diretta con il dirigente Promozione della salute, prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo promuovere il benessere psico-fisico degli studenti, divulgare informazioni e conoscenza intorno ai problemi della salute, accrescere nei giovani una maggiore consapevolezza rispetto a tali problematiche, nella speranza di indurli a modificare abitudini sbagliate, assumendo comportamenti corretti di tipo preventivo. Cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e alla diversabilità Coordinamento dei servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione



Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">- coordinamento progettuale della Sede di Muravera ;- coordinamento del personale Docente della sede per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico e organizzativo;- verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni;- verifica dell' arrivo della posta e della visione delle circolari;- segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio tecnico e Amministrativo;- vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto;- contatti con le famiglie per le questioni ordinarie;- partecipazione alle riunioni e al lavoro di staff.	1
Responsabile di laboratorio	<ul style="list-style-type: none">- provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità.- all'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne.- si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato.- predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni- svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche, strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio.- implementa e	13



	<p>facilita presso i docenti l'uso dei laboratori e redige l'orario con turni di utilizzo. - durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo la pulizia e l'ordine nell'aula. anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature; - facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative - deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato. - al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel laboratorio.</p>	
Animatore digitale	<p>FORMAZIONE INTERNA: □ stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi</p> <p>COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA: □ favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; CREAZIONE DI</p>	1



	SOLUZIONI INNOVATIVE: □ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.	
Team digitale	- Supporto ai docenti per favorire lo sviluppo della didattica digitale - Comunicazione - Coordinamento comunicazioni istituzionali sito web e scuola in chiaro - Coordinamento progettazione - Supporto al dirigente nella progettazione finalizzata alla partecipazione a bandi PON FESR, Miur, Regione, Associazioni, Enti locali, regionali e nazionali.	1
Coordinatore attività ASL	Svolge il ruolo di assistenza e guida degli studenti; Segue il progetto per l'intero anno scolastico verificando il programma concordato con la scuola e le aziende; Definisce con il tutor aziendale il programma del percorso e organizza le fasi del progetto e tutoraggio degli alunni coinvolti condividendo con il tutor aziendale il programma delle attività; Concorda con le aziende, gli studenti e le loro famiglie i luoghi presso cui si svolgerà l'alternanza e durante il suo svolgimento facilita l'inserimento degli studenti; Con la	1



	collaborazione del tutor aziendale, risolve gli eventuali problemi organizzativi e comunicativi; Prepara la documentazione necessaria e condividere i risultati dell'attività con i Consigli di Classe; Durante tutte le attività verifica la rispondenza dei risultati raggiunti dall'alunno con gli obiettivi programmati; Al termine rendiconta il progetto al Dirigente e agli organi della scuola.	
Direttore azienda agraria	<ul style="list-style-type: none"> • svolge funzioni di supporto al Dirigente scolastico per la gestione dell'Azienda agraria, compreso il periodo estivo; • è responsabile della tenuta della contabilità specifica; • è riferimento e supporto organizzativo e facilitatore per ognuna delle attività didattiche svolte nell'azienda agraria con i docenti delle materie tecniche; • collabora con il DSGA per la stesura del rendiconto e degli altri documenti contabili relativi alla gestione economico - finanziaria dell'Azienda agraria; A fine anno scolastico relaziona al D. S. su quanto svolto 	1
Commissioni	COMMISSIONI Formaz. classi Contro la dispersione (MAT/COM) Orario Accoglienza e orientamento Alternanza scuola-lavoro Elettorale Corsi di recupero, privatisti e organizzazione esami Esami Iefp Ptof e reg. di istituto Progetti BES (DSA, alunni stranieri, ADHD, disagio) Formazione e supporto alla didattica - si riuniscono per auto-convocazione o su convocazione del Dirigente Scolastico e di ogni seduta viene redatto il verbale delle operazioni -	12



	<p>favoriscono la conoscenza di tutte le componenti dell'Istituto e facilitano le relazioni e la collaborazione tra docenti - partecipano attivamente alla progettazione, realizzazione, valutazione e documentazione degli ambiti per i quali sono stati nominati individuano bisogni e problemi relativi al proprio ambito di competenza - analizzano strategie per affrontare/risolvere le problematiche emerse - predispongono materiale inerente il loro incarico - presentano al Collegio proposte</p>	
<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione</p>	<p>1. rilevazione dei BES presenti nella scuola; 2. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi; 3. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione; 4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; 5. raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze; 6. elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico. A tale scopo, il Gruppo procederà ad un'analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo</p>	<p>1</p>



	funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo.	
Tutor docenti neo immessi	- Accogliere il neo assunto nella comunità professionale; - Favorire la sua partecipazione ai diversi momenti di vita collegiale della scuola; - Esercitare ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento; - Predisporre momenti di reciproca osservazione in classe: peer to peer (di cui all'art. 9 del D.M. 850/2015); • Condividere con il neoassunto il bilancio delle competenze (all'inizio ed alla fine del percorso) e prodotto finale • coordinarsi con il dirigente scolastico,	5
Coordinatore Consiglio di Classe	- Presiede il Consiglio su delega del Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento; - verifica le assenze e informa i genitori e il dirigente, in particolare per gli alunni in obbligo scolastico - è responsabile dei verbali - raccoglie dati e notizie sulle attività del Consiglio; - raccordo fra i docenti, coordinando le attività di programmazione, verifica, valutazione e quelle interdisciplinari; - verifica coerenza della programmazione annuale in relazione alla programmazione di Istituto; - segnala al capo di Istituto eventuali problemi emersi all'interno del consiglio di classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione; - procede alla stesura del verbale in forma compiuta e definitiva - cura i rapporti	27



	scuola-famiglia; - coordina le programmazioni delle classi; - coordina le valutazioni (criteri comuni) e le prove comuni - predispone le relazioni finali del consiglio	
Dipartimenti	DIPARTIMENTI 1 Italiano-Storia -Religione 2 Lingua Straniera: inglese-francese-tedesco 3 Matematica-Discipline scientifiche - geografia 4 Sostegno 5 Discipline giuridiche-economiche e area profess. 6 Discipline professionali: settore manutenzione 7 Discipline professionali: settore agrario 8 Scienze motorie 9 Discipline professionali: settore eno (cucina, sala, accoglienza)	9
Organo di garanzia	bla	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Direttore sede di Muravera Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Coordinamento 	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Progetto Mat/Com, Funzione strumentale Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione 	1



<p>A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO</p>	<p>Supporto nell'organizzazione della sede di Muravera, sostituzione docenti, supporto alle funzioni strumentali Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento 	<p>2</p>
<p>A066 - TRATTAMENTO TESTI, DATI ED APPLICAZIONI. INFORMATICA</p>	<p>Progetto Mat/Com Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>ADSS - SOSTEGNO</p>	<p>- sostituzione del Dirigente Scolastico in sua assenza o impedimento; - organizzazione delle attività collegiali d'intesa con il dirigente Scolastico; - collaborazione con il Dirigente Scolastico nella predisposizione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti, dei Consigli di classe, delle riunioni, ecc. e nella predisposizione delle altre pratiche di ufficio che il Dirigente Scolastico riterrà di affidargli di volta in volta; - definizione delle procedure da sottoporre al Dirigente Scolastico per l'elaborazione delle indagini valutative dell'Istituto; - partecipazione alle operazioni di definizione degli organici e formazione delle classi; - gestione piani organizzativi e attuativi in occasione delle diverse attività e progetti di ampliamento ed arricchimento dell'offerta formativa, previo accordo con il Dirigente Scolastico. - gestione delle emergenze con interventi, ove necessario, anche di modifiche di orario del personale</p>	<p>1</p>



	<p>docente e dei collaboratori scolastici, da comunicare al Dirigente, e predisporre eventuali sostituzioni dei docenti assenti. - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie e con enti esterni; - promozione delle iniziative poste in essere dall'Istituto; - gestione ordinaria e vigilanza; - cura dei rapporti e delle comunicazioni con le famiglie; - sostituzione del Dirigente nei periodi di ferie.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	
B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE	<p>Ufficio tecnico Sostituzione docenti</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	2
B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE	<p>Docente in aspettativa</p>	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	<p>- Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi coordina, supervisiona e gestisce con autonomia interna il funzionamento di tutti i servizi di segreteria secondo criteri di efficienza ed efficacia. Ove fosse necessario può svolgere</p>
--	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

la funzione di tutor per il personale, di cui è responsabile dell'aggiornamento e della formazione. – Organizza il lavoro del personale non docente (assistenti amministrativi, assistenti tecnici e collaboratori scolastici) col fine di migliorare l'organizzazione interna dell'ufficio e di favorire lo svolgimento delle pratiche di segreteria. – Supporta il DS nello svolgimento delle attività organizzativa e amministrativa. – Fa parte della giunta esecutiva e in essa svolge la funzione di segretario, gestisce i flussi documentali ed è responsabile del protocollo informatico di cui cura lo schema di gestione dello stesso. – E' responsabile del piano di gestione della sicurezza informatica. – Organizza il personale ATA gestendo l'organizzazione e l'attribuzione dei carichi lavorativi e, dove fosse necessario, dà incarico per le prestazioni eccedenti l'orario di lavoro. – Sentito il DS, verificata la congruenza con il PTOF, propone il piano delle attività inerenti al personale ATA. – Possono essergli affidati degli incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche. – Redige ed aggiorna le schede illustrative finanziarie dei progetti per la predisposizione del Programma Annuale. – Relaziona in sede di Consiglio d'Istituto su eventuali modifiche parziali al Programma Annuale e sull'andamento attuativo dei progetti e delle attività – Firma insieme al DS i mandati di pagamento e le reversali di incasso di cui ha l'obbligo di conservazione. – Istruisce la procedura di gara per l'affidamento del servizio di cassa e gestisce i rapporti con la Banca Cassiera – Gestisce ed è responsabile del fondo per le minute spese nel limite stabilito dal Consiglio d'Istituto, registrando tutte le spese effettuate in apposito registro – Predisporre entro il 15 marzo il conto consuntivo – E' incaricato della tenuta dei registri di beni immobili, dei beni mobili, tra cui anche beni di valore storico artistico, dei libri e del materiale bibliografico. E' funzionario delegato e

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>consegnatario dei beni mobili. Affida quindi ai docenti la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico della scuola. – Ha l'obbligo, con cadenza minimo quinquennale, della ricognizione dei beni, della loro rivalutazione e del rinnovo gli inventari. – E' incaricato dell'attività istruttoria nello svolgimento dell'attività negoziale e della tenuta degli atti relativi ad essa. – Cura la puntuale esecuzione e trasmissione dei vari adempimenti fiscali. – Tiene rapporti con i Revisori dei Conti per le visite di controllo sia amministrativo che contabile inerenti la corretta tenuta dei libri contabili e dei registri obbligatori, nonché dell'esame del Conto Consuntivo, del Programma Annuale, della Verifica di Cassa e della Contrattazione d'Istituto – I verbali redatti dai Revisori dei Conti, a conclusione della loro visita, sono tenuti in un apposito registro di cui il DSGA è responsabile- Sovrintende la digitalizzazione, l'informatizzazione degli atti e delle procedure curando l'informazione agli utenti attraverso l'affissione all'albo informatico della scuola degli atti sottoposti a pubblicazione.</p>
Ufficio protocollo	<p>Tenuta registro protocollo informatico (GECODOC). – Circolari interne (compresa pubblicazione on-line) – Convocazione organi collegiali e RSU - Gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici – Archivio cartaceo e archivio digitale - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".</p>
Ufficio acquisti	<p>Cura e gestione del patrimonio – tenuta degli inventari –</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

rapporti con i sub-consegnatari - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi su Consip e mercato libero - Tenuta del registro dei contratti (parte acquisti beni e servizi). Tenuta dei registri di magazzino – Richieste CIG/CUP/DURC/ liberatorie Agenzia delle entrate e Tribunale per casellario giudiziario - Acquisizione richieste d'offerte - redazione dei prospetti comparativi - Emissione degli ordinativi di fornitura - carico e scarico materiale di facile consumo. Gestione delle procedure connesse con la privacy. Referente per manutenzione delle fotocopiatrici ai piani. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".(Determine a contrarre del D.S. – Bandi e gare, etc...) Anagrafe personale Liquidazione competenze personale supplente Docente e ATA - Rilascio CU - Gestione trasmissioni telematiche (770, dichiarazione IRAP, UNIEMENS INTEGRATO-lista pos PA , Conguagli ex-PRE96, ecc.). Liquidazione compensi missioni - compensi esami di Stato -Compensi esami regionali Registro delle retribuzioni - Versamenti contributi ass.li e previdenziali - registro conto individuale fiscale – Adempimenti contributivi e fiscali – Collaborazione con il DSGA per: OIL: Mandati di pagamento e reversali d'incasso – Bandi per il reclutamento del personale esterno - Stipula contratti con esperti esterni connessi alla gestione dei progetti – gestione file xml L. 190/2012 - gestione del procedimento fatturazione elettronica e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti) – Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione sull'Amministrazione Trasparente. Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<ul style="list-style-type: none">• l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti• La tabella relativa agli incarichi attribuiti agli esperti esterni con i relativi Curriculum Vitae• Il Programma Annuale• Il Conto Consuntivo• Il file xml previsto dalla L. 190/2012 Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".
Ufficio per la didattica	Informazione utenza interna ed esterna- iscrizioni alunni- Tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni e sussidi (libri di testo e disegni di studio) - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni - pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Fascicoli alunni per Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Organici. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni Carta dello studente- Gestione alunni per INVALSI
Ufficio per il personale A.T.D.	Predisposizione contratti di lavoro - Compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Registro certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze -costituzione, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavoro: - Quiescenza - Invio dati pensionamenti - Dichiarazione dei servizi - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>prova – Controllo documenti di rito all’atto dell’assunzione - gestione supplenze – comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l’impiego. Corsi di aggiornamento e di riconversione - Attestati corsi di aggiornamento – collaborazione con l’RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, Tenuta del registro dei contratti (parte riferita al personale supplente). Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”</p> <p>_____ Tenuta fascicoli personali analogici e digitali- Richiesta e trasmissione documenti e fascicoli personali- Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative – gestione scioperi - autorizzazione libere professioni e attività occasionali - Visite fiscali - gestione ed elaborazione del TFR - gestione ed elaborazione delle ferie non godute supplenti alla RGS -gestione statistiche MIUR assenze personale – invio delle comunicazioni per le decurtazioni economiche sulle assenze alla RGS – Comunicazioni assenze PerlaPA. L. 104- Gestione Infortuni docenti e ATA - pubblicazione dei dati riguardanti le assenze sul sito web della scuola – gestione mod. E0/ES1 esami di stato Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare: • l’organigramma dell’istituzione scolastica • I tassi di assenza del personale • Il Curriculum Vitae e la retribuzione del Dirigente Scolastico e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. “Pubblicità legale Albo on-line”.</p>
Servizi generali	<p>Collaborazione con Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Patrimonio Amministrazione Finanziaria e Contabile.</p> <p>Gestione stages/alternanza scuola lavoro /tirocini e relativi</p>

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

monitoraggi.- (convenzioni, organizzazione presso aziende ospitanti, lettere di nomina docenti accompagnatori, comunicazione alla Polizia stradale per trasporti con bus, gestione monte ore A.S.L. su SIDI e Argo. Archiviazione atti A.S.L. Gestione delle procedure di acquisto di beni e servizi inerenti l'A.scuola lavoro. Collaborazione con il Dsga e le Unità operative che necessiteranno di supporto.

Sostituzione dei colleghi assenti per assenze inferiori a gg. 30 su indicazione della DSGA. Anagrafe delle prestazioni PerlaPA. Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF – Comunicazione dei guasti all'ente locale (Provincia e Comune) in assenza dell'U.T.- Gestione procedura attivazione corsi IDEI e corsi di recupero – Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. In particolare provvede a gestire e pubblicare:

- gli atti generali (regolamenti, lo statuto degli studenti e studentesse (DPR 249/98), il piano di lavoro ATA e il piano delle attività dei docenti, ecc.)
- Nomine docenti e ATA per il FIS, Funzioni strumentali , incarichi specifici, IDEI, Sicurezza, A.S.L., fondo per la valorizzazione del merito docenti etc.
- Il PTTI – Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità
- Articolazione degli uffici
- Telefono e posta elettronica
- La contrattazione collettiva (dal sito ARAN)
- La contrattazione integrativa
- La dotazione organica
- Ammontare complessivo dei premi
- Relazione sulle performance (RAV)
- Benessere organizzativo
- Monitoraggio tempi procedurali (carta dei servizi amm.vi)
- Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati
- Provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto, entro cinque giorni dalla loro predisposizione e vi rimangono per 5 anni.

Successivamente si possono consultare nella sezione "atti storicizzati")

- Provvedimenti Dirigenti
- Criteri e modalità

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	<p>relativi a Sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc. Carta dei servizi e standard di qualità • IBAN e pagamenti informatici</p> <ul style="list-style-type: none">• Obiettivi di accessibilità e tutto quanto previsto dalla normativa sopra citata. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line". <p>Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"</p> <p>Adempimenti connessi con il D. Leg.vo 33/2013 in materia di amministrazione trasparente. Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line" materia di amministrazione trasparente.</p>
--	--

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online www.argo.it

Pagelle on line www.

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**❖ RETE AMBITO 8**

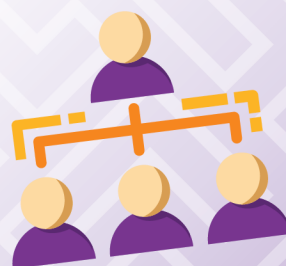
Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

**❖ RETE IST AGRARI**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RE.NA.I.A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. "G.DESSI" VILLAPUTZU

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S.S. "G.DESSI"
VILLAPUTZU è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 6952 del
12/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
22/12/2021 con delibera n. 15/21 22*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COM. 7 .107/15)
- 2.3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Progetti PTOF
- 3.3. Insegnamento educazione civica
- 3.4. Riforma Istituti professionale
- 3.5. RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE



3.6. RISULTATI DI APPRENDIMENTO
INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA
DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE
PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E
GLI INSEGNAMENTI DI AREA
GENERALE

3.7. Competenze di riferimento

ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione
4.2. Funzioni strumentali e organigramma
4.3. Organizzazione degli uffici

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

La struttura produttiva del territorio in cui si colloca l'istituto è caratterizzata da una forte incidenza delle attività agro-pastorali, del commercio e turismo e delle attività legate alla pesca e all'artigianato.

I quattro indirizzi dell'Istituto:

manutenzione e assistenza tecnica,

servizi commerciali (curvatura turismo),

enogastronomia e ospitalità alberghiera e

agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane,

ben si coniugano con le esigenze lavorative del territorio e offrono all'utenza l'opportunità di acquisire una professione direttamente spendibile sul mercato del lavoro. Si tratta dell'unico Istituto professionale presente in tutto il territorio del Sud-Est Sardegna e offre agli alunni la possibilità di acquisire una qualifica regionale al termine della classe terza (percorsi leFP) e un diploma al termine del corso di studi quinquennale.

Come previsto dal P.E.Cu.P (Allegato A del D.Lgs.61/2017) che richiama i punti cardine dell'identità dell'istruzione professionale e della sua vocazione educativa, l'Istituto offre ai propri studenti percorsi che integrino, in modo armonico, competenze chiave di cittadinanza con competenze scientifiche, tecniche e operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio.

La maggior parte degli studenti frequentanti l'Istituto è pendolare e proviene per lo più dai comuni del Sarrabus, ma anche dal Gerrei e da altri comuni costieri. Il territorio è carente di mezzi di trasporto e di vie di comunicazione. Il numero degli autobus che trasporta gli alunni non sempre risulta sufficiente e gli orari non sono del tutto allineati con quelli dell'Istituto.

Da ciò deriva che un buon numero di studenti, a seconda della destinazione deve attendere più di mezz'ora il passaggio del pullman. Buona parte degli alunni provenienti da paesi piuttosto distanti dalla scuola deve necessariamente svegliarsi molto presto per poter fruire del trasporto pubblico e rientrare nella propria abitazione in tarda serata.

Risulta, inoltre, a causa dei problemi di trasporto, particolarmente complesso organizzare attività didattiche nel pomeriggio.

I due plessi scolastici si collocano in un territorio caratterizzato da interessanti bellezze paesaggistiche, quali foreste e boschi ma ancor più spiagge rinomate di grande interesse turistico.

È presente un ospedale, punto di riferimento dei paesi della zona, un consultorio e diversi musei.

Il territorio è conosciuto anche per l'artigianato: si producono tappeti e tessuti realizzati con telai di quercia, cestini di canne, vimini e giunchi e vengono costruiti strumenti fonici di matrice remotissima: le launeddas.

È fiorente e rinomata la produzione e la lavorazione del mirto, del miele, delle candele.

Particolarmente importante è la produzione e la vendita degli agrumi.

Costituiscono opportunità le attività connesse con la pesca commerciale e le produzioni ittiche, vista la presenza di cooperative presenti a Muravera ed i porti di Villaputzu e Villasimius.

Gli edifici scolastici sono dotati di una LIM/schermo interattivo in ogni classe e in ogni laboratorio.

Sono presenti i seguenti di laboratori:

Sede di Villaputzu

- 1 laboratorio di elettrotecnica;
- 1 laboratorio di misure;
- 1 laboratorio di meccanica;
- 1 laboratorio di fisica;
- 1 laboratorio di automazione;
- 1 laboratorio linguistico;
- 1 laboratorio multimediale indirizzo MAT
- 1 laboratorio multimediale di trattamento testi
- 1 laboratorio per i servizi di accoglienza, front office e back office
- 1 laboratorio bar didattico
- 1 laboratorio lounge cafe

Sede di Muravera:

- 1 laboratorio di informatica/lingue
- 1 laboratorio di fisica e chimica;
- 1 laboratorio di cucina;

- 1 laboratorio di biologia;
- 1 laboratorio di sala bar e ricevimento
- azienda agraria e punto vendita

Le risorse economiche disponibili sono per lo più fondi vincolati, provenienti dallo Stato, dall'Unione Europea e dalla Regione. Altre somme vengono accreditate annualmente dall'Ente locale ma risultano insufficienti a far fronte a tutte le esigenze della scuola.

Non è stato ancora avviato l'intervento di ristrutturazione della sede di Muravera.

L'Istituto risulta tra le scuole destinatarie del progetto Scuole Innovative, ancora inattuato.

L'edificio di Muravera sarà soggetto a un intervento di ristrutturazione e riorganizzazione degli spazi.

Nell'area è prevista, inoltre, la costruzione di un nuovo edificio, rientrante nelle 51 "Scuole innovative" scelte in tutto il territorio italiano.

Entrambi i caseggiati scolastici sono privi di palestra.

Manca un'aula magna.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

I.I.S. "GIUSEPPE DESSI" VILLAPUTZU- MURAVERA



DATI SEDE PRINCIPALE E UFFICI	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	CAIS004004
Indirizzo	PIAZZA GALILEO GALILEI N. 3 - 09040 VILLAPUTZU
Telefono	0709977122
Email	cais004004@istruzione.it
Pec	cais004004@pec.istruzione.it
DATI PLESSO DI MURAVERA	
Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice meccanografico	CARA004014
Indirizzo	LOCALITA' PARDU ONNAS 09043 MURAVERA
Telefono	0709977122
Email	cais004004@istruzione.it
Pec	cais004004@pec.istruzione.it

INDIRIZZI DI STUDIO:



Indirizzo	Codice	Sede
Manutenzione e assistenza tecnica	CARI00401Q	Villaputzu
Servizi commerciali (curvatura turismo)	CARC004013	Villaputzu
Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane	CARA004014	Muravera/Villaputzu
Enogastronomia e ospitalità alberghiera - Sala - Cucina - Accoglienza	CARA004014	Muravera/Villaputzu

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità:

Ridurre la dispersione e l'insuccesso. Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali. Migliorare le metodologie didattiche e il clima di apprendimento

Traguardo:

Progressivo aumento della percentuale di recupero delle carenze del primo quadrimestre. Valore atteso 70% Progressivo aumento della percentuale di studenti con media a fine anno maggiore o uguale di 7.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità:

Migliorare le competenze sociali e civiche

Traguardo:

Potenziare le competenze personali, interpersonali e interculturali e tutte le forme di comportamento che consentono di partecipare efficacemente e costruttivamente alla vita sociale e lavorativa, risolvere conflitti, partecipare pienamente alla vita civile.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Curricolo viene fondato sul rispetto dell'unicità della persona e sull'equità della proposta formativa: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Sono individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

L'Istituto si impegna a favorire: il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica; la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini; la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio.

Nel definire le attività per il recupero degli apprendimenti ed il potenziamento del profitto, si valutano i risultati degli scrutini intermedi e finali relativi all'anno scolastico precedente e ai risultati delle prove Invalsi.

L'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza è un requisito fondamentale per sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale. Risulta prioritario per la vita scolastica lo sviluppo dell'etica della responsabilità, l'acquisizione di valori in linea con i principi costituzionali e l'interiorizzazione del senso di legalità. Nel corso dell'anno scolastico talvolta vengono infrante le regole fissate dal regolamento di istituto. Si ritiene che, privilegiando il miglioramento degli esiti nelle competenze sociali, civiche e comunicative, si potranno nel contempo registrare dei miglioramenti anche negli esiti scolastici sui quali, comunque, si continuerà a lavorare individuando strategie didattiche e investendo sulla formazione dei docenti.

Con l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), l'azione didattica si arricchisce di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei



regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

A questo scopo l'Istituto favorisce:

- L'adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione, flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare",
- La predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione,
- Il coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune. L'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti dovrà lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COM. 7 .107/15)

Il Piano fa particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

commi 1-4 (finalità della legge e compiti delle scuole):

- l'affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza;
- l'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, nella logica della massima inclusività possibile, anche in considerazione dell'introduzione nelle programmazioni della Didattica Digitale Integrata, quando ne ricorra la necessità;
- il contrasto delle disuguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- la concezione della scuola come servizio aperto alla cittadinanza e al territorio, laboratorio



permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, come luogo di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, impegnato a garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini;

- la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali, per le competenze loro assegnate dalla legislazione vigente;
- l'organizzazione dell'istituzione scolastica improntata ai principi costituzionali di buon andamento e di imparzialità, da cui discendono i principi normativo-organizzativi di massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico; di miglior utilizzo delle risorse e delle strutture; di introduzione di tecnologie innovative e di implementazione di quelle già esistenti; di coordinamento con il contesto territoriale, tramite il coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- il curriculum d'Istituto distinto per indirizzi di studio e il connesso sistema di valutazione;
- la valorizzazione dei diversi stili di apprendimento e della comunità professionale scolastica, con lo sviluppo del metodo cooperativo, della collaborazione nella progettazione didattica, rispettando la libertà di insegnamento, l'interazione con le famiglie e con il territorio da realizzarsi tramite le forme della flessibilità dell'autonomia didattica e organizzativa previste dal DPR 275/1999, in particolare attraverso: il potenziamento del tempo scolastico, nei limiti della dotazione dell'organico assegnato all'istituzione scolastica e tenendo conto delle scelte degli studenti e delle famiglie.

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari).

Gli obiettivi formativi prioritari di cui al comma 7 della Legge, restando comunque salva l'eventuale integrazione con altre attività riferite agli ulteriori obiettivi previsti dal comma citato, sono i seguenti:

- a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche: italiano, inglese francese e tedesco;
- b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c) potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d) potenziamento delle competenze comunicative giornalistiche;
- e) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- f) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;
- g) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione

dell'educazione interculturale ed alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- h) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- i) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- j) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali l'Istituto persegue le seguenti priorità:

- dotare tutte le aule di ciascun plesso di dispositivi digitali del tipo digital board e di connettività in fibra e/o wi-fi;
- realizzare un'unica infrastruttura di rete;
- separare le reti didattiche da quella degli uffici;
- potenziamento degli strumenti didattico - laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'istituto;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per la trasparenza, condivisione di dati, scambio di informazioni e dematerializzazione;
- lavorare, d'intesa con gli Enti preposti per la realizzazione del nuovo edificio (scuole innovative) nella sede di Muravera e trovare soluzioni adeguate nella sede di Villaputzu, al fine di ospitare le classi al momento della realizzazione dell'opera;
- progettare lo spazio esterno di pertinenza degli edifici, al fine di un proficuo uso per la didattica e per il ben-essere (aule verdi, fattoria didattica ecc).



Fabbisogno di posti:

Sarà necessario verificare la necessità dei posti di organico, comuni e di sostegno ed il fabbisogno per il triennio di riferimento:

- posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia: esso sarà determinato sulla base del monte orario degli insegnamenti, con riferimento anche alla quota di autonomia dei curricula e agli spazi di flessibilità, nonché del numero di alunni con disabilità, ferma restando la possibilità di istituire posti di sostegno in deroga nei limiti delle risorse previste a legislazione vigente.
- posti per il potenziamento dell'offerta formativa: esso sarà determinato tenendo conto delle esigenze didattiche, di supporto alla gestione e organizzazione dell'offerta formativa, nonché della necessità di garantire la copertura delle supplenze brevi. I posti per il potenziamento dell'offerta formativa per il fabbisogno comunicato dall'Istituto, in base al PTOF, saranno definiti annualmente dagli Uffici Territoriali competenti.
- posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, il Piano dovrà tener conto dei limiti e dei parametri stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del direttore della sede di Muravera, oltre al primo e secondo collaboratore del Dirigente Scolastico, quella del coordinatore del consiglio di classe e le figure previste dall'organigramma, come strutturato da alcuni anni, con i necessari aggiustamenti attuabili di anno in anno.

Dovranno essere mantenuti e rafforzati i dipartimenti per aree disciplinari.

Competenze di educazione civica e risultati scolastici

Per l'insegnamento dell'Educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida (D.M. 35/2020), il PTOF si arricchirà di nuovi contenuti e obiettivi finalizzati all'acquisizione e allo sviluppo della conoscenza e comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società, nonché ad individuare nella conoscenza e nell'attuazione consapevole dei regolamenti di Istituto, dello Statuto delle studentesse e degli studenti,



nel Patto educativo di corresponsabilità, un terreno di esercizio concreto per sviluppare “la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità”.

A questo scopo si dovrà puntare a:

- adozione di una didattica e, di conseguenza, di un'organizzazione, flessibile, che privilegi l'utilizzo del metodo cooperativo, superando la didattica trasmissiva in favore di uno sviluppo delle competenze del "saper fare",
- predisposizione di ambienti di apprendimento adatti alle attività di apprendimento cooperativo e alla promozione del senso di responsabilità e collaborazione,
- coinvolgimento di tutti i docenti in un costante lavoro di confronto, condivisione e crescita professionale (anche attraverso la formazione), in ogni possibile occasione di programmazione/verifica comune. L'Istituto, soggetto a un frequente ricambio di docenti dovrà lavorare costantemente per realizzare appieno un progetto didattico-educativo in cui si possa identificare al meglio tutta la comunità educante.

Didattica digitale integrata

Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel Piano una progettazione integrativa rispetto a quella già prevista in presenza. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza. La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni con bisogni educativi speciali”.

commi 10 e 12 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario e definizione delle risorse occorrenti):

Iniziative di formazione per gli alunni

Il Piano prevederà:



- l'organizzazione di iniziative di formazione rivolte agli studenti, per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, anche in collaborazione con le istituzioni e le associazioni di volontariato che operano in tale settore nel territorio di appartenenza;
- la formazione COVID 19;
- i piani di evacuazione;
- la formazione obbligatoria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro prevista ai fini dello svolgimento delle attività di PCTO, ai sensi del D.lgs n.81/2008 e successive modificazioni e integrazioni.
- continuità degli interventi e delle iniziative contro il bullismo (in ogni sua forma) ed a favore delle diversità, contrasto al cyberbullismo,
- attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi (rif. Legge 107/15 comma 10) attraverso il potenziamento di tutte le iniziative relative al progetto cittadinanza attiva e costituzione anche in collaborazione con il territorio,
- educazione alla salute ed ambientale,
- educazione alla cittadinanza e legalità,
- Tutti gli alunni svolgeranno la formazione sulla sicurezza attraverso la piattaforma Safety for school e parteciperanno alle iniziative programmate dalla Funzione strumentale "cultura della sicurezza".

Iniziative di formazione per il personale docente ed A.T.A.

La formazione dei docenti e del personale ATA, compatibilmente con le risorse messe a disposizione, anche a livello di rete d'ambito 8 e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, le attività di formazione saranno programmate tenendo conto delle seguenti linee di indirizzo:

- a) comunicazione efficace, innovazione metodologica e didattica, finalizzata al superamento di un approccio esclusivamente trasmissivo del processo di insegnamento/apprendimento e orientata al riconoscimento della centralità dello studente;
- b) formazione delle competenze cognitive e sociali degli allievi, anche in ragione della didattica mista o a distanza, già sperimentata e da potenziare prescindendo lo stato di pandemia dichiarato al momento della stesura del presente documento;
- b) la disabilità e i Bisogni Educativi Speciali;
- c) strategie didattiche contro la dispersione scolastica e per il successo formativo;
- d) tematiche comprese nel Piano Nazionale Scuola Digitale, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;
- e) privacy e dematerializzazione, riguardanti il personale docente e il personale amministrativo;



- f) strumenti digitali per la formazione di documenti amministrativi, rivolta al personale docente e ATA;
- g) sicurezza, tecniche di primo soccorso, somministrazione farmaci, antincendio.

commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Il Piano dovrà assicurare forme di attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, al fine di informare e di sensibilizzare gli studenti, i docenti e i genitori sulle tematiche indicate dall'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119.

commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri)

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO: ESITI DEGLI STUDENTI

- maggior equilibrio negli esiti delle prove INVALSI sia tra le classi sia entro le classi stesse,
- miglioramento negli esiti delle prove INVALSI, in modo che risultino in linea con la media nazionale e coerenti con i risultati scolastici generali;
- miglioramento delle competenze di cittadinanza e costituzione degli alunni, sviluppo di comportamenti responsabili, orientamento alla realizzazione di sé nella scuola, nel lavoro, nella società, nella vita,
- miglioramento dei risultati scolastici degli allievi, per una qualità diffusa delle performance degli studenti,
- potenziamento delle abilità degli alunni con Bisogni Educativi Speciali,
- incremento delle competenze nelle lingue comunitarie anche attraverso un curriculum verticale che dall'infanzia introduca la lingua straniera per poi proseguire nel percorso scolastico,
- potenziamento delle competenze informatiche,



- curriculum digitale,

STRUMENTI, PROCESSI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO PROVE INVALSI E RISULTATI SCOLASTICI

- analisi accurata delle prove standardizzate degli anni scorsi, in modo da individuare punti di forza e di debolezza e correggere opportunamente la programmazione didattica,
- progettazione di percorsi didattici e attività a classi parallele e in continuità con la piena condivisione tra i docenti di traguardi, obiettivi, contenuti, metodi, criteri e griglie di valutazione (lavorare a classi aperte e in codocenza, somministrare prove comuni, correggere insieme le prove),
- realizzazione di prove comuni per competenze da proporre in ingresso, in itinere e a conclusione d'anno,
- ricerca e applicazione di strategie didattiche da condividere con i colleghi durante le riunioni dedicate alla didattica, in modo che quei momenti siano luoghi di studio e autentico confronto per il miglioramento,
- adozione del metodo cooperativo per gruppi misti,
- progettazione di "sportelli didattici" di recupero e potenziamento,
- rispetto dei criteri stabiliti per la formazione delle classi e attenzione alla costituzione dei gruppi.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

- progettazione di percorsi didattici centrati sulla conoscenza di sé che tendano al traguardo dell'autoconsapevolezza degli alunni e li orientino nella progressiva costruzione di un loro "progetto di vita",
- progettazione di attività didattiche svolte da docenti di ordini di scuola diversi al fine di favorire un avvicinamento degli studenti allo step successivo del proprio percorso scolastico,
- formazione di alunni "tutor", che accompagnino gli alunni più piccoli nei passaggi da un ordine di scuola all'altro,
- raccordo curricolare tra i diversi ordini di scuola e adozione di un sistema di valutazione comune e condiviso nell'istituto.
- In raccordo con la R.A.S, le Università, le imprese, le cooperative del terzo settore, gli enti locali e i centri di formazione post-secondaria e anche in rete con altre scuole saranno attuati percorsi per l'orientamento in uscita finalizzati alla prosecuzione degli studi o alla ricognizione delle opportunità offerte dal contesto territoriale per l'inserimento nel mondo del lavoro;



BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI: INCLUSIONE

- adeguamento del Piano per l'Inclusione alle esigenze, sempre mutevoli, espresse dagli alunni e dalle loro famiglie,
- traduzione del Piano per l'Inclusione in attività rivolte al superamento delle difficoltà di integrazione, al potenziamento delle abilità in alunni BES, all'accoglienza e al sostegno per le famiglie,
- attenzione a ogni forma di "disagio" e cura del dialogo tra la scuola e le famiglie di alunni con BES anche attraverso la mediazione psicologica,
- riconoscimento precoce dei disturbi del linguaggio e progettazione di attività di recupero,
- incremento delle attività a sostegno degli alunni con disabilità utilizzando le risorse in organico e la collaborazione con i servizi sociali, e offrendo ai docenti la possibilità di una formazione specifica,
- garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51).

commi 33-43 (alternanza scuola-lavoro, ridefiniti come Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO- ai sensi della L.145/2018. c.784):

Nella programmazione, nell'attuazione e nella valutazione dei percorsi, di almeno 90 ore nel triennio conclusivo, si dovrà tener conto dell'integrazione delle seguenti dimensioni:

1. curriculare, ovvero disciplinare e scolastica;
2. esperienziale, ovvero realizzata in situazioni di apprendimento significativo (compiti di realtà, compiti autentici, lavoro per progetti);
3. orientativa, ovvero diretta ad una scelta consapevole per la pianificazione del percorso di vita delle studentesse e degli studenti, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali.

Nella progettazione dei PCTO dovrà mirare al conseguimento delle quattro competenze di cittadinanza europea (22 maggio 2018):

1. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

2. Competenza in materia di cittadinanza;
3. Competenza imprenditoriale;
4. Competenza in materia di consapevolezza di espressione culturali.

Gli stage e i tirocini realizzati all'interno dei PCTO dovranno prevedere la formazione alla sicurezza sul lavoro (ex D.lgs. 81/2008).

commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):

- le competenze digitali rientrano a pieno titolo tra le competenze irrinunciabili;
- gli obiettivi di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del comma 58 e le azioni connesse al PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale) saranno attuati con il coordinamento dell'animatore digitale, supportato dal team dell'innovazione digitale.

Il Piano 2022-2025 dovrà essere predisposto a cura della commissione a ciò designata, prima dell'inizio delle iscrizioni per l'anno scolastico 2022-2023.

Il PTOF continuerà ad incrementare il rapporto con la realtà territoriale inserita altresì in uno scenario nazionale ed europeo; incentivare, anche tramite progetti in rete, le interazioni fra scuola, territorio, altre agenzie formative, per garantire un apprendimento lungo l'intero arco della vita.

A tal fine il PTOF prevede:

- continuità di co-progettazione con i Comuni dai quali provengono gli alunni iscritti e frequentanti l'IC, Provincia, Regione, USR, MIUR,
- continuità di co-progettazione con Associazioni, Cooperative, Reti di scuole, Associazioni che forniscano interventi per il recupero scolastico,
- miglioramento della relazione docente/docente, docente/alunno, docente/famiglia,
- cura ed attenzione nell'accoglienza di alunni e famiglie,
- potenziamento dei momenti di scambio/confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativo didattica,
- perfezionamento del curriculum verticale,
- progettazione di interventi didattici finalizzati alla riduzione delle lacune dell'apprendimento,
- creazione di un sistema di monitoraggio degli studenti che li segua nel percorso scolastico fino al compimento dell'obbligo di istruzione,



- implementazione dell'uso delle tecnologie per facilitare il flusso di informazioni interno ed esterno,
- partecipazione agli eventi del Territorio,
- promozione di eventi/attività/manifestazioni per il territorio

Viste le risultanze del RAV, delle PROVE INVALSI e delle necessità espresse nel Collegio dei Docenti, il PTOF prevede percorsi relativi a:

- metodologie didattiche (con particolare riferimento agli alunni diversamente abili) e ai diversi stili cognitivi,
- area comunicativo/relazionale,
- valutazione degli alunni

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, sono già stati definiti nei precedenti anni scolastici dal

Consiglio d'Istituto e recepiti nei POF/PTOF di quei medesimi anni, e risultano coerenti con le indicazioni di legge.

Il PTOF dovrà essere predisposto in tempo utile per le iscrizioni per l'a.s. 2022/2023 a cura del gruppo di lavoro coordinato dalla Funzione Strumentale e con la collaborazione di:

- NIV,
- Commissioni con rispettivi referenti,
- referenti per le attività,
- Funzioni Strumentali,

Il Collegio Docenti è tenuto ad una attenta analisi del presente atto di indirizzo, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano la correttezza, l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e trasparenza richiesta alle pubbliche amministrazioni.

Il presente atto d'indirizzo, introdotto dalla Legge 107/15, che trova riscontro nelle precedenti disposizioni e si colloca in un momento di grandi cambiamenti normativi, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

Il documento sarà portato all'esame del Collegio dei Docenti nella seduta del mese di Ottobre 2021.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE CON IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

L'Istituto si pone come obiettivo lo sviluppo delle competenze digitali dell'intera comunità scolastica, anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e potenziando le dotazioni di strumenti didattici, laboratoriali e amministrativi.

Diverse e di vario ordine sono le azioni attuate e previste in tal senso:

- utilizzo del registro elettronico e piattaforma G Suite: tale strumento è ormai correntemente utilizzato da qualche anno, con possibilità di accedere mediante password a molteplici informazioni quali assenze, verifiche programmate, compiti assegnati e attività svolte in classe, valutazioni, esiti degli scrutini del primo e del secondo periodo. Tutte le componenti scolastiche, docenti, genitori e alunni possono quindi con facilità accedere a tutte le informazioni più rilevanti dell'attività scolastica e interagire.
- sito web della scuola: il sito web rappresenta un canale per la condivisione delle informazioni e novità che interessano l'Istituto.
- pagina fb dell'Istituto: rappresenta un punto di convergenza in cui tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività dell'istituto (alunni, docenti, genitori, personale tecnico e amministrativo, ecc) possono reperire le informazioni in maniera più immediata
- la scuola intende potenziare il cablaggio e aggiungere nuova strumentazione multimediale.
- si prevede un potenziamento delle banche dati di materiali on line per varie discipline, anche per agevolare gli apprendimenti di alunni DSA e BES (strumenti compensativi quali mappe concettuali, sintesi vocale, audiolibri, ebook, ecc.)
- Progetto di "Formazione generale e specifica sui temi della salute e sicurezza sul lavoro" prevede una azione formativa per gli studenti del biennio, propedeutico all'attività curricolare di PCTO, fornendo le necessarie conoscenze e competenze utili per affrontare quei rischi potenzialmente presenti nell'ambiente di lavoro.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Quadro Orario Manutenzione e Assistenza

Tecnica

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	Classe di concorso
Italiano	4	4	4	4	4	A012
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	3	AB24
Storia	1	1	2	2	2	A012
Geografia	1	1				A021
Matematica	4	4	3	3	3	A026
Scienze Giuridico Economiche	2	2				A046
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	A048
IRC o alternativa	1	1	1	1	1	AA/RC
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	15	
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	3	2				A040
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione						A040 A042

Grafiche	2	3					
LLScienze integrate (Fisica)	3	3				A020	
Laboratorio tecnologici ed esercitazioni	6	6	4	4	3	B015	
Tecnologie Elettriche Elettroniche ed Applicazioni			5	5	3	A040	
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			5	4	8	A040	
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			4	5	3	A042	
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	17		
Totale	32	32	32	32	32		
Compresenze							
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2				B015	
Tecnologie e Tecniche di Rappresentazione Grafiche	2	2				B015	
Scienze integrate (Fisica)	2	2				B015	
Tecnologie Elettriche Elettroniche ed			3	3	2	B015	



Applicazioni						
Tecnologie e Tecniche di Installazione e Manutenzione			4	3	2	B015
Tecnologie Meccaniche ed Applicazioni			2	3	2	B017

Quadro Orario Indirizzo Servizi Commerciali

(curvatura Turismo)

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	Classe di concorso
Italiano				4	4	A012
Lingua e lett. Inglese				2	3	AB24
Storia				2	2	A012
Geografia						
Matematica				3	3	A026
Scienze Giuridico Economiche						
Scienze Motorie				2	2	A048
IRC o alternativa				1	1	AA/RC



Totale Ore Area Comune				14	15	
Informatica e Laboratorio						
Scienze integrate (Fisica)						
Scienze integrate (Biologia –Scienza della terra)						
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali				8	8	A045
Lingua Francese				2	3	AA24
Diritto ed Economia				3	4	A046
Tecniche di Comunicazione e Relazione				3	2	A018
Arte				2	0	A054
Totale Ore di Indirizzo				18	17	
Totale				32	32	
Compresenze						
Scienze integrate (Fisica)						
Scienze integrate (Biologia –Scienza della terra)						
Tecniche Professionali dei Servizi Commerciali				2	2	B016

**Quadro Orario agricoltura, sviluppo
rurale, valorizzazione dei prodotti
del territorio e gestione delle
risorse forestali e montane**

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	Classe di concorso
Italiano	4	4	4	4	4	A012
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	3	AB24
Storia	1	1	2	2	2	A012
Geografia	1	1				A021
Matematica	4	4	3	3	3	A026
Scienze Giuridico Economiche	2	2				A046
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	A048
IRC o alternativa	1	1	1	1	1	AA/RC
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	15	

Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	2	2				A041
Scienze integrate (Fisica)	2	2				A020
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	2	2				A050
Ecologia e Pedologia	3	3				A051
Laboratorio tecnologici ed esercitazioni	5	5				B011
Laboratorio chimica applicata e processi di trasformazione			3	3		B011
Gestione e valorizzazione attività produttive			3			A051
Agricoltura sostenibile e biologica			2	2		A051
Tecniche di allevamento vegetale e animale			3	3		A051
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			3	3	2	A051
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			4	4	6	A051
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di						



settore				3	6	A051
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					3	A051
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	17	
Totale	32	32	32	32	32	
Compresenze						
Scienze integrate (Biologia –Scienza della terra)	2	2				B011
Scienze integrate (Fisica)	1	1				B011
Ecologia e Pedologia	3	3				B011
Gestione e valorizzazione attività produttive			1			B011
Agricoltura sostenibile e biologica			1	1		B011
Tecniche di allevamento vegetale e animale			2	2		B011
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			3	3	2	B011
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			2	2	1	B011
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				1	3	B011

Quadro Orario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Cucina)						
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	Classe di concorso
Italiano	4	4	4	4	4	A012
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	3	AB24
Storia	1	1	2	2	2	A012
Geografia	1	1				A021
Matematica	4	4	3	3	3	A026
Scienze Giuridico Economiche	2	2				A046
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	A048
IRC o alternativa	1	1	1	1	1	AA/RC
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	15	
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	2				A041
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	2				A050
Scienza degli Alimenti	2	2				A031
Scienza e cultura dell'alimentazione			3	3	3	A031
Laboratorio di servizi di						



accoglienza turistica	2	2				B019
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2	7	7	4	B020
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2			2	B021
Diritto e Tecniche Amministrative			3	3	5	A046
Lingua Tedesca	2	2	3	3	3	AD24
TCR			2	2		A018
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	17	
Totale	32	32	32	32	32	
Compresenze						
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	1				B019
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	1				B020
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	1					B020
Scienza degli Alimenti	2	2				B020
Scienza e cultura dell'alimentazione			2	1		B020



Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2				B021
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2				B020

Quadro Orario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Sala e Vendita)						
DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	Classe di concorso
Italiano	4	4	4	4	4	A012
Lingua e lett. Inglese	3	3	2	2	3	AB24
Storia	1	1	2	2	2	A012
Geografia	1	1				A021
Matematica	4	4	3	3	3	A026
Scienze Giuridico Economiche	2	2				A046
Scienze Motorie	2	2	2	2	2	A048
IRC o alternativa	1	1	1	1	1	AA/RC
Totale Ore Area Comune	18	18	14	14	15	



Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	2				A041		
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	2				A050		
Scienza degli Alimenti	2	2				A031		
Scienza e cultura dell'alimentazione			3	4	3	A031		
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	2	2				B019		
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2			2	B020		
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2	7	6	4	B021		
Diritto e Tecniche Amministrative			3	3	5	A046	A046	A045
Lingua Tedesca	2	2	3	3	3	AD24		
TCR			2	2		A018		
Totale Ore di Indirizzo	14	14	18	18	17			
Totale	32	32	32	32	32			
Compresenze								



Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	1	1				B019
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)	1	1				B020
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica	1					B020
Scienza degli Alimenti	2	2				B020
Scienza e cultura dell'alimentazione			2	1		B021
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore cucina	3	2				B021
Laboratorio di servizi enogastronomici - settore sala	3	2				B020

Quadro Orario Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera (Accoglienza)

DISCIPLINA	I	II	III	IV	V	Classe di
------------	---	----	-----	----	---	-----------



						concorso
Italiano				4		A012
Lingua e lett. Inglese				2		AB24
Storia				2		A012
Geografia						A021
Matematica				3		A026
Scienze Giuridico Economiche						A046
Scienze Motorie				2		A048
IRC o alternativa				1		AA/RC
Totale Ore Area Comune				14		
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione						A041
Scienze integrate (Biologia -Scienza della terra)						A050
Scienza degli Alimenti						A031
Scienza e cultura dell'alimentazione				2		A031
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica				6		B019



Arte e territorio				2		B021
Diritto e Tecniche Amministrative				3		A046
Lingua Tedesca				3		AD24
TCR				2		A018
Totale Ore di Indirizzo				18		
Totale				32		
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione						B019
Scienze integrate (Biologia –Scienza della terra)						B020
Laboratorio di servizi di accoglienza turistica						B020
Arte e territorio				1		B019
Scienza e cultura dell'alimentazione						B021

Denominazione progetto	PON FSE "Apprendimento e Socialità"
	PON FSE 10.1.1A-FESPON-SA-2021-48 10.2.2A-FESPON-SA-2021-54
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	<p>Ridurre le disuguaglianze sociali ed economiche e superare le criticità legate all'accentuarsi delle distanze sociali e relazionali che si possono essere verificate a seguito della pandemia in corso, che, se non contrastate, rischiano anche di acuire fenomeni legati alla dispersione scolastica.</p> <p>Ampliare e sostenere l'offerta formativa per gli anni scolastici 2020-2021 e 2021- 2022 integrando, in sinergia e in complementarietà, gli interventi strategici definiti a livello nazionale con azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per l'aggregazione, la socialità e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza anti-Covid vigenti, anche in sinergia con le azioni «La Scuola d'estate. Un "ponte" per il nuovo inizio».</p>
Obiettivi	Riduzione e prevenzione dell'abbandono scolastico precoce, promozione dell'uguaglianza di accesso all'istruzione secondaria di buona qualità, inclusi i percorsi di apprendimento formale, non formale e informale, che consentano di riprendere l'istruzione e la formazione.
Modalità	Attività laboratoriali da svolgersi secondo le linee guida stabilite dal bando



Attività previste

Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni

Fattoria didattica al Dessì

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni

Laboratorio bar e ristorante didattico

Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei beni comuni

La scoperta e valorizzazione del territorio attraverso le immagini

Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base

Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM)

Laboratorio per amare la matematica

Competenza digitale

Domoticando

Competenza in materia di cittadinanza

Pulcini, anatroccoli, caprette e asinelli: una risorsa per l'inclusione

Competenza imprenditoriale

La pasticceria e i cup cake nell'organizzazione degli eventi

Competenza imprenditoriale

Laboratorio produzione birra artigianale



	Competenza imprenditoriale	Colori e profumi dei nostri cocktail
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Promuoviamo il ben-essere attraverso l'arte
	Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	Socializziamo e divertiamoci con il multisport
Risorse umane	DS, DSGA, alunni, docenti, ATA, esperti esterni	
Risorse finanziarie	Azione 10.1.1A-FESPON-SA-2021-48, euro 18.046,00 Azione 10.2.2A-FESPON-SA-2021-54, euro 41.926,80	

Denominazione progetto	PON FESR: "Digital Board" Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica
Classi coinvolte	16
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	L'obiettivo del progetto è quello di consentire la dotazione di monitor

	<p>digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità della didattica in classe e per utilizzare metodologie didattiche innovative e inclusive, con priorità per le classi che siano attualmente ancora sprovviste di lavagne digitali, e di adeguare le attrezzature e gli strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche per accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa delle scuole</p>
Obiettivi	<p>Monitor digitali interattivi per la didattica L'intervento è finalizzato a dotare il maggior numero di classi della scuola di monitor digitali interattivi touch screen, prevedendo l'acquisto di tali attrezzature, già dotate di impianto audio, possibilità di connettività, software didattico con funzionalità di condivisione, penna digitale. L'utilizzo di monitor digitali interattivi touch screen nelle aule consente di trasformare la didattica in classe in un'esperienza di apprendimento aumentata, potendo fruire di un ampio spettro di strumenti e materiali didattici digitali e agevolando l'acquisizione delle competenze e la cooperazione fra gli studenti.</p> <p>Digitalizzazione amministrativa L'intervento è finalizzato a dotare la segreteria scolastica di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa, favorendo il processo di dematerializzazione, e prevede l'acquisto di attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria e per servizi alle famiglie e agli studenti.</p>
Modalità	Acquisti in MEPA
Attività previste	Acquisto di beni
Risorse umane	Da identificare
Risorse Finanziarie	€ 28.319,12

Denominazione progetto	PON - FESR – “Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole” (Piano 1057250) Avviso 20480 del 20/07/2021
	Articolazione della candidatura 13.1.1 - Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici 13.1.1A - Realizzazione o potenziamento delle reti locali
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	L'intervento è finalizzato ad assicurare il cablaggio degli spazi didattici e amministrativi della scuola e a consentire la connessione alla rete, in modalità wired e wireless, dei dispositivi utilizzati dai docenti, dal personale scolastico, dalle studentesse e dagli studenti. Esso consiste nel potenziamento/realizzazione di reti locali cablate e wireless negli edifici di pertinenza della scuola, utilizzati sia a fini didattici che amministrativi, comprensivi di fornitura di materiali e strumenti per la realizzazione di cablaggi strutturati, acquisto e installazione di apparati attivi e altri dispositivi necessari per il funzionamento delle reti, posa in opera e relativi servizi e interventi accessori, secondo quanto previsto dall'articolo 3 dell'avviso e sulla base della relativa progettazione esecutiva dell'azione che sarà predisposta dalla scuola in fase di attuazione.
Obiettivi	L'obiettivo del progetto è quello di dotare gli edifici scolastici di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi della scuola, nonché di consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando, altresì, il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e autenticazione degli accessi. La misura prevede il potenziamento e/o la realizzazione di reti negli edifici scolastici di pertinenza con il ricorso a tecnologie sia wired (cablaggio)

	sia wireless (WiFi), LAN e WLAN.
Modalità	Modalità previste dal bando
Attività previste	Acquisto materiali
Risorse umane	Da identificare
Risorse finanziarie	€ 31.485,28

Denominazione progetto	<p>“Corso Corretto Uso Della Motosega E Corretto Utilizzo Dei D.P.I. Correlati”</p> <p>AI SENSI DEL D.LGS 81/2008 E S.M.I.</p>
Classi coinvolte	Indirizzo ASR
Discipline coinvolte	Di indirizzo
Finalità del progetto	<p>Attivazione di un corso per il corretto uso della motosega, riservato ai ragazzi della classe V° ASR.</p> <p>A seguito dell'evoluzione delle normative sulla sicurezza, l'utilizzo di diverse attrezzature di lavoro è oggi soggetto all'obbligo di formazione degli utilizzatori.</p>

	La motosega, macchina divenuta strumento immancabile nel lavoro, ma che comporta gravissimi rischi se usata in modo scorretto, rientra tra queste attrezzature.
Obiettivi	Lo scopo del corso è quello di preparare i lavoratori a livello teorico e pratico non solo sulle attrezzature appena citate ma anche sui DPI (dispositivi di protezione individuale), necessari per questo tipo di lavoro.
Modalità	Impresa Formativa Simulata (IFS) DURATA PROGETTO: Annuale
Attività previste	Lezioni teorico pratiche tenute da professionisti qualificati
Risorse umane	DS, DSGA, Alunni, Docenti
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	<p>“Corso Per L'abilitazione All'acquisto E L'utilizzo Dei Prodotti Fitosanitari (Patentino Verde)”</p> <p>AI SENSI DEL D.M. 22/01/2014</p>
Classi coinvolte	Indirizzo ASR

Discipline coinvolte	Di indirizzo
Finalità del progetto	<p>Un corso per il corretto uso dei prodotti fitosanitari, riservato ai ragazzi della classe V° ASR.</p> <p>A seguito dell'evoluzione delle normative per gli utilizzi di tutti i prodotti fitosanitari ad uso professionale si deve essere in possesso dell'abilitazione all'acquisto e utilizzo di tali prodotti.</p>
Obiettivi	<p>Approfondimenti sulla difesa fitosanitaria; approfondimenti relativi a biologia e prevenzione/controllo delle avversità delle piante coltivate, modalità di accesso alle informazioni e servizi di supporto alla difesa integrata e biologica messi a disposizione delle strutture regionali, acquisizione delle conoscenze relative alle nuove emergenze fitosanitari, con riferimento agli agenti, ai sintomi e ai metodi di difesa sostenibile, conoscenza delle innovazioni tecnologiche relative ai metodi di difesa integrata e biologica, dei nuovi prodotti e delle tecniche innovative con particolare riferimento a quelle a minore impatto ambientale, ed elaborazione di adeguate strategie di lotta coerenti con i supporti tecnici predisposti a livello territoriale dalle amministrazioni competenti, valutazione comparativa dei PF</p>
Modalità	Impresa Formativa Simulata
Attività previste	<p>Gli argomenti trattati saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • I prodotti fitosanitari e i metodi di difesa a basso apporto di prodotti fitosanitari • Acquisto, trasporto, conservazione e impiego in sicurezza dei prodotti fitosanitari • Strategie di sostenibilità ambientale • esercitazioni pratiche
Risorse umane	L'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il "Patentino Verde" viene effettuato dall'agenzia LAORE SARDEGNA.
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	"Distanti ma Uniti"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Questo Progetto scaturisce dall'esperienza diretta di ascolto dell'intera comunità scolastica, durante la situazione di emergenza sanitaria da COVID-19 che ci sta coinvolgendo dalla primavera del 2020 e per far fronte conseguentemente nel miglior modo possibile e soprattutto serenamente all'avvio del nuovo Anno Scolastico.
Obiettivi	<p>Si prefigge di mettere in risalto alcune strategie e linee guida che possono contribuire ad affrontare al meglio questo tempo incerto e sconosciuto, che comporta confusione, timori e disorientamento.</p> <p>Innanzitutto, è opportuno ripartire alla grande, ma, per poterlo fare, occorre essere motivati verso la scuola, dal momento che ci si incontrerà nuovamente con i propri compagni di classe e con i docenti.</p> <p>Trovare delle strategie all'interno della scuola per mantenere i contatti ai tempi del Coronavirus.</p> <p>Impegnarci di più perché è un'occasione per dimostrarci più maturi.</p> <p>Rispettare le indicazioni contenute nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità Educativa per proteggere noi stessi e tutte le persone che ci circondano per contrastare il COVID-19.</p>
Modalità	<p>Ci si chiede: "Cosa potremo fare?"</p> <p>- favorire l'utilizzo degli spazi esterni nel modo migliore e in sicurezza</p>



	<p>per lo svolgimento dell'intervallo (ricreazione), delle attività motorie o per programmare le varie attività didattiche (per esempio per il Bar didattico con tavolini sistemati all'aperto con le opportune distanze; possibilmente svolgere lezioni per tutte le materie d'indirizzo in azienda, in serra o negli spazi all'aperto di pertinenza della scuola);</p> <ul style="list-style-type: none">- far riferimento ai percorsi organizzativi predisposti per differenziare l'ingresso e l'uscita degli studenti, rendendo disponibili tutte le vie di accesso dell'edificio scolastico;- indossare la mascherina nel modo corretto;- rispettare le regole necessarie per ridurre le possibilità di contagio.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none">- prosecuzione del progetto Teorema;- creazione di "aule verdi" da utilizzare durante le lezioni (ciò potrebbe avvenire all'interno degli spazi a disposizione della scuola oppure del paese, prendendo spunto da ciò anche per trattare tematiche di educazione civica);- porre delle regole per "sa murra" ai tempi del COVID-19 e magari realizzare la "Giornata della Murra";- predisposizione di "corridoi viventi" (con tavolini su cui sono riposti dei quotidiani o dei settimanali su variegate tematiche, come per esempio sui motori, per attirare l'attenzione dei ragazzi);- al termine dell'ora di lezione in classe (negli ultimi 10 minuti), il docente potrebbe portare fuori dall'aula gli studenti;
Risorse umane	Tutta la comunità scolastica
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	"Erasmus Plus"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Lingue Comunitarie – Informatiche
Finalità del progetto	<p>Erasmus Plus è il programma dell'Unione europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport 2021-2027. Promuove opportunità di mobilità e mira a migliorare le competenze dei giovani, delle organizzazioni e dei formatori. Il nostro Istituto, in consorzio con l'I. C. Villaputzu-San Vito, l'I.C. Muravera e l'I.I.S.S. Einaudi-Bruno, ha ottenuto l'Accreditamento Erasmus+ per progetti di mobilità 2021-2027.</p> <p>L'Accreditamento Erasmus+ è una novità per il settore scuola e fa parte della nuova Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola.</p> <p>Il Consorzio, composto da Istituti scolastici che si trovano nella stessa area geografica, è nato dall'esigenza di migliorare e integrare le competenze in ambito progettuale, ma soprattutto al fine di attivare un processo di crescita professionale in verticale coinvolgendo lo staff scolastico dei diversi Istituti.</p> <p>Il Consorzio ha elaborato un Piano Erasmus, parte integrante della candidatura, in cui ha definito la propria strategia a lungo termine.</p>
Obiettivi	<p>superare il digital divide (divario digitale), con l'acquisizione di competenze digitali ed informatiche finalizzate ad una buona padronanza nell'uso delle nuove tecnologie, per familiarizzare con piattaforme e strumenti che possano integrare</p>

	<p>l'apprendimento in aula;</p> <ul style="list-style-type: none"> · promuovere l'apprendimento delle lingue comunitarie, per migliorare le competenze linguistiche di docenti e alunni, ed implementare la conoscenza e l'utilizzo di metodologie attive per l'apprendimento/ insegnamento delle lingue straniere; · migliorare la qualità nella Progettazione Europea e potenziare la partecipazione a Progetti di cooperazione Europea (eTwinning ed Erasmus) per offrire migliori e più ampie opportunità agli alunni e allo staff scolastico.
Modalità	Accreditamento della scuola a Erasmus+, parte della nuova Azione Chiave 1 del Programma Erasmus 2021-2027 a sostegno della mobilità internazionale degli alunni e del personale della scuola.
Attività previste	<p>Le attività previste sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> □ corso linguistico-comunicativo; □ corso metodologico; □ attività di job shadowing; □ attività di insegnamento; □ mobilità degli studenti.
Risorse umane	Alunni e personale della scuola
Risorse finanziarie	Fondi Europei

Denominazione progetto	<p>"Il sogno del Dessì oltre i confini"</p> <p>(Bando fondazione di Sardegna)</p>
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	<ul style="list-style-type: none"> · Fondare il nostro lavoro sulla passione, l'innovazione, lo sviluppo delle competenze, sul valore della persona, riconoscendo la diversità come risorsa; · Migliorare la qualità dei risultati scolastici promuovendo la qualità dei rapporti interpersonali, attraverso un clima accogliente che faciliti la partecipazione di tutti · Sviluppare la responsabilizzazione dei ragazzi e promuovere l'assunzione congiunta di scelte e decisioni
Obiettivi	<p>Diventare un punto di riferimento per il territorio, attraverso la valorizzazione e il potenziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> · delle competenze professionali, della didattica laboratoriale, della strutturazione di ambienti di apprendimento innovativi e la valorizzazione delle attitudini personali. · di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali · della prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

	<p>alunni con bisogni educativi speciali.</p> <p>Desideriamo fare le cose in modo nuovo e creativo, favorendo partnership di lungo termine con il nostro bellissimo «territorio».</p> <p>Il legame con il territorio per il raggiungimento di un obiettivo comune.</p> <p>Crediamo nella valorizzazione della scuola intesa come comunità educante attiva, aperta al territorio.</p> <p>Desideriamo uscire dai confini della scuola con un mezzo che ci rappresenti e ci permetta di creare un "laboratorio itinerante".</p>
Modalità	Acquisto di un'ape street food
Attività previste	Reperimento risorse aggiuntive, progettazione dell'allestimento del mezzo, della grafica (compreso logo fondazione banco di Sardegna) e acquisto del mezzo.
Risorse umane	Alunni, personale e stakeholders dell'IIS Dessì
Risorse finanziarie necessarie	<ul style="list-style-type: none"> - finanziato da Fondazione di Sardegna per euro 8.000 - Altri finanziamenti da reperire: 22.000 euro

Denominazione progetto	"LaboratorioRiciclo"
Classi coinvolte	Tutte

Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	<p>Valorizzare l'utilità del riciclo dei materiali e l'importanza di acquisire senso civico.</p> <p>Analisi consapevole sulle criticità dell'ambiente naturale e sociale, del territorio circostante. Proposte e realizzazione di interventi. Soluzioni per il recupero e la riqualificazione in senso ecologico.</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Osservazione, esperienza diretta, esplorazione dell'ambiente naturale e sociale. • Il fare inteso come attività concreta manuale. Le esperienze pratiche attuabili. • La continuità scuola/famiglia/territorio. • Contrasto a criticità emerse nel RAV d'Istituto. • Esigenza di più attività laboratoriali e cooperative learning. Cooperare per migliorare e preservare la qualità dell'ambiente circostante.
Modalità	Attività manuali e pratiche e attività artistico/espressive.
Attività previste	<ul style="list-style-type: none"> • Schede di lavoro Conoscenza dei materiali: Alluminio. Vetro. Plastica. Carta e Cartone. Materiale Tecnologico. Legno. • Modi e tempi di smaltimento. • Perché riciclare, come si differenzia, cosa e come si ricicla. • Buone pratiche per stili di vita sostenibili. • Buone pratiche per migliorare e abbellire spazi collettivi.
Risorse umane	Docenti della scuola, esperti, operatori enti territoriali.

Risorse finanziarie	Da reperire
---------------------	-------------

Denominazione progetto	<p>"I colori e i profumi del Sarrabus attraverso l'innovazione"</p> <p>(Monitor Pimer 440)</p>
	<p>Aviso AOODPPR 39 del 14/05/2021, in attuazione del D.M. n. 48 del 2 marzo _2021 "Contrasto alla povertà e all'emergenza educativa"</p>
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	<p>Il progetto, adottato ai sensi dell'art.3, comma 1, lettera a) del D.M. n. 48/2021, è diretto a realizzare iniziative educative proposte da Istituzioni scolastiche ed educative statali di ogni ordine e grado nell'ambito del Piano scuola estate 2021 promosso dal Ministero dell'istruzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - incrementare le competenze di studentesse e studenti e favorirne l'apprendimento attraverso una partecipazione diretta nella costruzione del sapere. - consentire a studentesse e studenti di riprendere contatti con la realtà educativa e al contempo rafforzare le competenze relazionali. - favorire la creazione di scenari di solidarietà e fiducia negli altri, preparando studentesse e studenti alla ripartenza.

Obiettivi	Obiettivo del progetto è il contrasto alla povertà e all'emergenza educativa. potenziare l'offerta formativa extracurricolare, il recupero delle competenze di base, il consolidamento delle discipline, la promozione di attività per il recupero della socialità, della proattività, della vita di gruppo delle studentesse e degli studenti anche nel periodo che intercorre tra la fine delle lezioni dell'anno scolastico 2020/2021 e l'inizio di quelle dell'anno scolastico 2021/2022.																		
Modalità	Fase I : Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e relazionali Fase II (luglio e agosto 2021) Rinforzo e potenziamento delle competenze disciplinari e della socialità. Fase III (settembre 2021) Introduzione al nuovo anno scolastico.																		
Attività previste	<div>- Attività laboratoriali:</div> <table><tr><td></td><td>ATTIVITA'</td><td>N.ORE</td></tr><tr><td>N.1</td><td>Fattoria didattica al Dessì, pulcini, anatroccoli, e asinelli: una risorsa per l'inclusione</td><td>20</td></tr><tr><td>N.2</td><td>Laboratorio bar e ristorante didattico, la pasticceria e i cup cake nell'organizzazione degli eventi, colori e profumi dei nostri cocktail</td><td>80</td></tr><tr><td>N.3</td><td>La scoperta e la valorizzazione del territorio attraverso le immagini, i video e i murales</td><td>20</td></tr><tr><td>N.4</td><td>Laboratorio per amare la matematica, domotica, robotica e coding</td><td>20</td></tr><tr><td>N.5</td><td>Promuoviamo il ben-essere attraverso l'arte, la</td><td>20</td></tr></table>		ATTIVITA'	N.ORE	N.1	Fattoria didattica al Dessì, pulcini, anatroccoli, e asinelli: una risorsa per l'inclusione	20	N.2	Laboratorio bar e ristorante didattico, la pasticceria e i cup cake nell'organizzazione degli eventi, colori e profumi dei nostri cocktail	80	N.3	La scoperta e la valorizzazione del territorio attraverso le immagini, i video e i murales	20	N.4	Laboratorio per amare la matematica, domotica, robotica e coding	20	N.5	Promuoviamo il ben-essere attraverso l'arte, la	20
	ATTIVITA'	N.ORE																	
N.1	Fattoria didattica al Dessì, pulcini, anatroccoli, e asinelli: una risorsa per l'inclusione	20																	
N.2	Laboratorio bar e ristorante didattico, la pasticceria e i cup cake nell'organizzazione degli eventi, colori e profumi dei nostri cocktail	80																	
N.3	La scoperta e la valorizzazione del territorio attraverso le immagini, i video e i murales	20																	
N.4	Laboratorio per amare la matematica, domotica, robotica e coding	20																	
N.5	Promuoviamo il ben-essere attraverso l'arte, la	20																	

		musica e lo sport	
	N.6	Progettazione e realizzazione delle “aule verdi”	20
		TOTALE ORE	180
	-	Acquisto materiali inerenti ai laboratori	
Risorse umane	Da identificare		
Risorse finanziarie	Euro 30.000		

Denominazione progetto	"T.E.O.R.E.M.A.* DEL BENESSERE" Peer tutoring, bullismo, cyberbullismo, gioco d'azzardo e dipendenze, dispersione scolastica, promozione correttezza, autostima, empatia, motivazione, salvaguardia ambiente (focus sugli aspetti psicologici più profondi dei problemi).
Classi coinvolte	Tutte le classi in cui si rendono necessarie delle attività di ravvedimento, di inclusione, di promozione correttezza, di sostenibilità ambientale, di acquisire sicurezza tramite la partecipazione a laboratori, eventi e progetti.
Discipline coinvolte	Tutte

Finalità del progetto	
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> · Prevenire o intervenire su processi di emarginazione. Saper intercettare o decodificare interessi e bisogni dell'allievo (benessere correlato anche ad esigenze e talenti personali e al bisogno di affrontare i propri traumi e crescere). Saper trattare con convinzioni e motivazioni, sogni, dubbi e speranze. · Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati. · Migliorare la comunicazione e la collaborazione fra i compagni di scuola e i docenti. · Accettare le diversità di opinione, religione o stato. · Saper interpretare e trarre insegnamento da eventi.
Modalità	<p>Seguire un calendario predisposto, tenendo conto degli orari dei docenti interessati e della disponibilità delle aule con ausilio delle Lim o Videoproiettori.</p> <p>Durante le giornate precedenti all'evento, gli allievi verranno stimolati dai propri docenti alla riflessione riguardo alle attività in cui saranno impegnati.</p> <p>Gli allievi rifletteranno sulla portata delle situazioni verificatesi sul significato delle parole: inclusione, empatia, collaborazione, gruppo, team, e analizzeranno il significato dei termini: bullismo, cyberbullismo e autostima e su quanto sia importante mantenere una conoscenza ed una consapevolezza delle conseguenze derivate da atteggiamenti e azioni lesive della persona e dell'ambiente.</p>
Attività previste	Peer tutoring, film, teatro, allestimento scenografie, fumetti

manga, murales, flash mob, visite didattiche, viaggi di istruzione, giornalino scolastico, organizzazione e partecipazione ad eventi.

PEER TUTORING

attività di ravvedimento, di inclusione, di promozione correttezza.
Tempo intervento: 6H settimanali per due sett., max. 4 sett.)

FILM

Proiezione di Film in tema con le attività previste.

Le prime, le seconde e le terze vedranno:

- "5 giorni fuori"
- "Il distacco (Detachment)"

(e/o similari)

RAPPRESENTAZIONI TEATRALI

partecipazione a spettacoli teatrali calendarizzati e rielaborazione degli argomenti trattati con dibattito e esecuzione di una prova scritta in forma di questionario e/o relazione .

"TEATRO"

Organizzazione di rappresentazioni teatrali in lingua italiana e con riduzione in lingua sarda o straniera

"FUMETTI E MURALES"

Realizzazione di tavole a fumetti relative a personaggi storici e letterari oggetto dei programmi di studio curricolari e di Murales a tema.

"FLASH MOB"

Organizzazione di "flash mob" a tema (scelto fra le proposte di

	<p>messaggio provenienti dagli alunni, compatibili con le finalità del progetto) consistente in una serie di figure ritmiche e/o danzanti realizzate con la guida dell'insegnante di Scienze motorie, mediante l'ausilio della musica (strumenti individuati: sax, pianola, strumenti ritmici, e altri compatibili, individuati fra quelli suonati dagli alunni) e il canto ritmato, oggetto del messaggio, da tenersi in un luogo pubblico di sicura risonanza mediatica..</p> <p>E ANCORA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visite didattiche e viaggi di istruzione. • Giornalino scolastico; • Partecipazione a concorsi in armonia con gli obiettivi; • Torneo di Morra; • Concorso fotografico; • Qualsiasi altro progetto ritenuto idoneo alla realizzazione degli obiettivi.
Risorse umane	Tutta la comunità scolastica
Altre risorse necessarie	<p>Lim e/o Videoproiettore, copiatrice, materiale per realizzare fumetti e murali (tavole, cartoncino, carta A/3 e A/4, colori, pastelli e pennarelli, matite, gomme, e tutto quanto occorre per il progetto "Fumetti e murali". Attrezzature relative alle scenografie (materiali di recupero). Attrezzatura audio di base, impianto luci di base. Eventuale contributo viaggi di istruzione e visite didattiche.</p>

Denominazione progetto	“(S)cuola (I)nclusiva” Sovvenzioni a valere sul Fondo PAC Sardegna
Classi coinvolte	Tutte.
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	acquisizione di strumenti e dispositivi digitali
Obiettivi	Potenziamento della Didattica Digitale Integrata (DDI).
Modalità	Previste per gli acquisti nella P.A.
Attività previste	<p>L’acquisizione potrà includere le seguenti forniture:</p> <ul style="list-style-type: none"> · LIM, monitor touch screen e analoghe superfici di proiezione; · personal computer fissi (desktop, all-in-one), personal computer portatili (laptop, notebook, netbook) e tablet dotati di microfono, speaker e web-cam, integrati o off-board (cioè acquistati separatamente e compatibili con il notebook/tablet); · accessori e periferiche hardware (videoproiettori, tavolette grafiche, webcam, cuffie, microfoni, document camera, scanner, stampanti multifunzione, attrezzature hardware digitali per laboratori); · software e licenze per la realizzazione e/o l'uso di piattaforme di e-learning, mobile- learning, content-sharing, streaming, video-call di gruppo e web-conference, programmi sviluppo software

	<p>per laboratori, in una percentuale non superiore al 30% dei massimali di spesa previsti all'Articolo 6;</p> <ul style="list-style-type: none"> · forniture di supporto alla didattica per studenti con disabilità (motoria, cognitiva etc); · internet key e modem-router 4G/LTE e altri accessori utili all'erogazione/fruizione delle attività formative sul cloud; - apparati afferenti all'infrastruttura di rete per potenziamento
Risorse umane	Nessuna
risorse finanziarie	€ 9.368,64

Denominazione progetto	"Dal seme al futuro....."
	"Spazi e strumenti digitali per le STEM" Azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del PNSD
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica)

Finalità del progetto	Dotare spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, CREANDO SETTING DIDATTICI FLESSIBILI, MODULARI E COLLABORATIVI
Obiettivi	realizzazione spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM
Modalità	spese per acquisto beni e attrezzature per l'apprendimento delle STEM spese tecniche e di gestione amministrativa
Attività previste	<p>Acquisto di:</p> <p>a) attrezzature per l'insegnamento del coding e della robotica educativa (robot didattici di ogni dimensione, set integrati e modulari programmabili con app, anche con motori e sensori, droni educativi programmabili);</p> <p>b) schede programmabili e kit di elettronica educativa (schede programmabili e set di espansione, kit e moduli elettronici intelligenti e relativi accessori);</p> <p>c) strumenti per l'osservazione, l'elaborazione scientifica e l'esplorazione tridimensionale in realtà aumentata (kit didattici per le discipline STEM, kit di sensori modulari, calcolatrici grafico-simboliche, visori per la realtà virtuale, fotocamere 360°, scanner 3D);</p> <p>d) dispositivi per il making e per la creazione e stampa in 3D (stampanti 3D, plotter, laser cutter, invention kit, tavoli e relativi accessori);</p> <p>e) software e app innovativi per la didattica digitale delle STEM.</p>

Risorse umane	da identificare
Altre risorse finanziarie necessarie	Euro 16.000

Denominazione progetto	"Riviviamo i Colori della nostra Terra"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	<p>Il progetto si fonda sulla scuola come luogo di formazione, di incontro e di scambio con bambini, ragazzi e adulti, che potranno sperimentare l'artigianato agroalimentare, sia come aspetto creativo, che come prospettiva professionale.</p> <p>il progetto mira a creare spazi fruibili sia dagli alunni sia dal territorio, coinvolgendo diverse fasce d'età (bambini, adolescenti, adulti, anziani) e diverse categorie sociali (casalinghe, operatori dei settori coinvolti, quali es. ristoratori, agrumicoltori ecc, disabili ecc).</p>
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Riquilificare gli spazi scolastici, in particolare l'azienda agraria e gli altri spazi scolastici quali aule e laboratori, che già lo scorso anno sono stati oggetto di alcuni interventi creativi e di abbellimento.

	<ul style="list-style-type: none"> • Aprire la scuola al territorio, proponendo laboratori creativi che utilizzino il cibo e i prodotti della terra, attraverso un mercatino settimanale e il ristorante didattico, creare sinergia tra le esigenze scolastiche attraverso la creatività degli studenti, attraverso murales, realizzazione di prodotti creativi, come le "bombe di terra" ecc.
Modalità	<ul style="list-style-type: none"> • Messa a dimora, cura e raccolta dei prodotti dell'azienda agraria Trasformazione agroalimentare • Utilizzo e trasformazione artistica dei prodotti della terra e del cibo Confezionamento • Commercializzazione, promozione e vendita dei manufatti con utilizzo di canali diretti <p>Il progetto mira a creare un ambiente di aggregazione, quasi nei termini di una "impresa". Si ritiene, infatti che gli adolescenti abbiano bisogno di impegnarsi nel perseguimento di obiettivi che diano loro uno scopo, un senso di realizzazione. In caso contrario diventano demotivati, annoiati o cinici, dipendenti da fonti esterne di stimolazione.</p>
Attività previste	<p>Gli alunni dei quattro indirizzi lavoreranno in sinergia ai fini della realizzazione del progetto:</p> <p>settore COM: ricerca di mercato, predisposizione di un piano di marketing, tenuta della contabilità, accoglienza e animazione durante gli eventi</p> <p>settore MAT: predisposizione, cura e manutenzione degli impianti</p> <p>settore ASR: ricerche sul territorio riguardo prodotti e piante spontanee, attività sul campo, distillazione, confezionamento di profumi, saponi, candele, classica caramella sarda ecc.</p> <p>settore ENO: collabora ai laboratori, al ristorante e bar didattico e alla manipolazione e somministrazione dei prodotti, sensibilizza l'autonomia lavorativa, migliora le capacità tecnico- pratiche, apre le porte al territorio e promuove la cultura enogastronomica.</p> <p>Tutti gli alunni saranno coinvolti nel processo di abbellimento delle aule e degli spazi scolastici.</p>

Risorse umane	Docenti, Alunni, ATA, Esperti
Risorse finanziarie	Da reperire

Denominazione progetto	"Costruiamo il nostro futuro"
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Promuovere la cultura imprenditoriale partendo direttamente dalle idee dei ragazzi. Favorire l'integrazione, la socializzazione e l'inserimento degli alunni diversamente abili
Obiettivi	<p>Partecipare ai mercatini di natale o altri eventi promossi dal territorio proponendo prodotti, realizzati nell'impresa simulata, servizi come progetto casa sicura o guida turistica per aprire la scuola al territorio. Recuperare le attività caratterizzanti il tessuto imprenditoriale del territorio sperimentare nuove forme di impresa;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Scambio di esperienze professionali sperimentate nel settore agroalimentare, turistico, commerciale ed industriale; · Generare possibilità di inserimento professionale dei giovani; · Riprodurre a scuola l'impresa simulata.
Modalità	<p>Gli alunni dei quattro indirizzi effettueranno alcune lezioni teoriche, in aula, sull'attività da sperimentare; realizzeranno una "impresa simulata", finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - predisposizione di un piano d'impresa (business plan) - realizzazione di uno statuto d'impresa;

	<ul style="list-style-type: none"> - alla produzione e commercializzazione di prodotti artigianali derivanti dalle attività dei quattro indirizzi. - gestione degli aspetti amministrativi e contabili
Attività previste	<p>Il progetto si fonda sul concetto di "impresa simulata", che diventa luogo d'incontro e formazione per i giovani, potendo sperimentare le attività previste come una concreta prospettiva professionale.</p> <p>L'azienda entra nella scuola, o meglio la scuola diventa un'incubatrice di impresa.</p> <p>Infatti il progetto prevede che gli alunni ripercorrono a scuola, nei laboratori, operazioni di programmazione aziendale, raccolta, trasformazione, commercializzazione di prodotti e servizi.</p> <p>I mercatini, le manifestazioni culturali e in particolare la "Sagra degli Agrumi", costituiranno un'importante vetrina per la promozione dell'Istituto.</p> <p>Il progetto prevede, inoltre, in collaborazione con altri partner, la realizzazione di laboratori, rivolti a diversi target (bambini, casalinghe, anziani, operatori del settore ecc).</p>
Risorse umane	Intera comunità scolastica
Risorse finanziarie	<p>Il progetto si articola in diversi laboratori distribuiti nell'arco dell'anno scolastico. Buona parte delle risorse impiegate deriveranno da materiale di riciclo apportato dagli stessi alunni.</p> <p>Altre risorse da reperire.</p>

Denominazione progetto	"Non solo Sig. Distruggere"
Classi coinvolte	Tutte

Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Stabilire un maggior senso di appartenenza all'Istituto e sviluppare un impegno civico dove tutti contribuiscono ai beni comuni.
Obiettivi	Stimolare la nascita di un processo partecipativo che permetta di tenere alta l'attenzione sui temi cari all'approccio riparativo a scuola: la relazione educativa, l'ascolto e il prendersi cura dei legami tra le persone, il sentimento di appartenenza alla comunità scolastica, la gestione partecipativa dei conflitti, la ricomposizione delle tensioni, dei danni e delle sofferenze da essi generati.
Modalità	Laboratori di classi aperte per la riqualificazione delle aule e degli arredi.
Attività previste	<p>Sedie panchine</p> <p>Gruppi di studenti, coordinati dal docente potranno collaborare alla Riparazione di sedie, banchi, pareti, oltraggiate da pochi irresponsabili, rendendo gli ambienti più adeguati in molti aspetti essenziali. E un impegno culturale e positivo perché la professionalità di "studenti dai da te" può contribuire alla manutenzione della struttura scolastica con questi piccoli interventi, sopperendo alla cronica mancanza di finanziamenti e stabilendo un maggior senso di appartenenza all'Istituto e sviluppa un impegno civico dove tutti contribuiscono ai beni comuni.</p>
Risorse umane	Docenti, Alunni

Risorse finanziarie	Da reperire
---------------------	-------------

Denominazione progetto	"Bar Didattico, Ristorante Didattico e Lounge Cafe"
Classi coinvolte	Indirizzo Enogastronomico
Discipline coinvolte	Di indirizzo
Finalità del progetto	Il progetto intende fornire a tutti gli alunni la preparazione adeguata al corso di studi frequentato garantendo il raggiungimento delle competenze trasversali e professionali in uscita con le modalità di alternanza scuola lavoro, con l'apprendistato o con l'impresa formativa simulata ha implementato le attività laboratoriali di sala, cucina e ricevimento con la modalità di impresa formativa simulata.
Obiettivi	Riprodurre un ambiente simulato che consenta all'allievo di apprendere nuove competenze sotto il profilo operativo, rafforzando quelle conoscenze e competenze apprese nel corso degli studi. Gli studenti assumono il ruolo di giovani imprenditori e riproducono in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare.. sviluppando da un lato le competenze imprenditoriali e dall'altro, l'acquisizione delle competenze professionali di indirizzo.

Modalità	Personalizzazione e finalizzazione dell'apprendimento basate sulla progettazione didattica per competenze in una dimensione laboratoriale attraverso la metodologia del learning by doing (apprendimento attraverso il fare) basata essenzialmente su didattica di laboratorio, analisi e soluzione di problemi relativi al settore di riferimento, lavoro cooperativo.
Attività previste	<p>Gli studenti, partecipano ai percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini, ai loro stili cognitivi e organizzati in gruppi di lavoro secondo un calendario predefinito. A turno si succederanno nel laboratorio didattico e nel bar, nel ristorante e nel lounge cafe, guidati dal docente di riferimento (di sala o di ricevimento) e dall'assistente tecnico.</p> <p>Si eserciteranno:</p> <p>Nella gestione bar e ristorante didattico.</p> <p>Preparazione di cibi e bevande da distribuire alla ricreazione.</p> <p>Organizzazione eventi.</p>
Risorse umane	Docenti, ATA, Alunni
Risorse finanziarie	Ricavato dalla vendita dei prodotti del bar e ristorante didattico

Denominazione progetto	PON FESR SMART CLASS "Dalla didattica in presenza alla didattica a distanza"
Classi coinvolte	Tutte

Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Il progetto è finalizzato alla presentazione di proposte da parte delle istituzioni scolastiche statali del secondo ciclo di istruzione per l'attuazione dell'Obiettivo specifico 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" (FESR), nell'ambito dell'azione 10.8.6 "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" a supporto delle scuole per il potenziamento di forme di didattica digitale, anche a seguito dell'emergenza epidemiologica connessa al diffondersi del Covid-19 e alle conseguenti attività di contenimento e prevenzione in ambito scolastico
Obiettivi	obiettivo è quello di consentire alla scuola di realizzare centri didattici digitali volti a garantire e supportare l'accrescimento delle competenze degli studenti attraverso nuove metodologie di apprendimento anche in coerenza con le necessità di adeguamento degli spazi per ridurre il rischio da contagio. A tal fine sarà possibile acquisire le attrezzature utili e funzionali a garantire forme di apprendimento con l'utilizzo del BYOD (Bring your own device), ovvero assegnare dispositivi in comodato d'uso gratuito alle studentesse e agli studenti che ne siano sprovvisti, al fine di garantire pari opportunità e il diritto allo studio.
Modalità	Installazione nelle classi attrezzature utili e funzionali a garantire forme di apprendimento supportate dall'uso di monitor touch screen e analoghe superfici di proiezione
Attività previste	Acquisizione di strumenti e dispositivi digitali per potenziare la didattica digitale, anche da concedere in comodato d'uso agli studenti che ne siano privi.
Risorse umane	DS, DSGA, Collaudatore, Personale amministrativo.
Risorse finanziarie	Euro 10.000

Denominazione progetto	PON FSE "Supporto alla didattica"
	PON 10.2.2A-FSEPON-SA-2020-47
Classi coinvolte	Tutte
Discipline coinvolte	Tutte
Finalità del progetto	Consentire alla scuola di acquistare supporti, libri e kit didattici, da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio.
Obiettivi	<p>Ridurre e prevenire l'abbandono scolastico e promuovere la parità di accesso all'istruzione.</p> <p>Supportare le famiglie che versano in condizioni di disagio economico, anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID 19.</p> <p>Motivare e stimolare la creatività attraverso nuove competenze tecnologiche e percorsi di eccellenza, potenziamento delle competenze informatiche, favorire l'inclusione degli alunni BES</p>
Modalità	Previste nel bando per la realizzazione del progetto
Attività previste	Pubblicità e informazione sul progetto alle famiglie e agli studenti, predisposizione di una graduatoria degli aventi diritto, affidamento di libri di testo e devices agli aventi diritto
Risorse umane	DS- DSGA- ATA- Docente di supporto-Alunni
Risorse Finanziarie	euro 50.647,06

INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA

Organizzazione e ripartizione dei nuclei tematici riguardanti l'insegnamento "Educazione civica".

La legge che regola tale materia, la n. 92 del 2019, individua i seguenti nuclei tematici:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Si precisa inoltre che:

"Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere,

l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura”.

L'educazione civica viene espressamente definita disciplina “trasversale”, per sottolinearne la natura composita e soprattutto la necessità di adottare un approccio didattico che evidenzii in modo adeguato le connessioni che determinati argomenti devono avere con le diverse materie dell'offerta formativa, anche al fine di non farli percepire come “confinati” in un'unica sterile e asettica disciplina.

Si tratta di proposte e di spunti, non di indicazioni vincolanti né tantomeno di un'elencazione esaustiva.

Proposta Progetto educazione civica biennio

Docente di Diritto (7 ore): Nascita e storia della Costituzione – Valori e principi fondamentali nella Costituzione (libertà personale e autonomia morale, uguaglianza, pari dignità) – Pluralismo e rispetto reciproco nella società contemporanea (diversità etnica e culturale, pluralismo religioso, pari dignità degli orientamenti sessuali) – Empatia e apertura all'altro come chiave per il rispetto – Criminalità e devianza: significato e funzioni della pena, approcci alternativi alla sanzione e risocializzazione del soggetto reo – Responsabilità penale del minore e principali figure di delitto di interesse per l'adolescente (omicidio, violenza sessuale, revenge porn, stalking, tutela del minore da forme di sfruttamento sessuale, furto/rapina, disciplina degli stupefacenti, responsabilità penale del minore e percorsi alternativi al carcere)

Docente di letteratura italiana e storia (6 ore): Il 900: dai regimi dittatoriali alla nascita delle Costituzioni; in letteratura italiana, individuazione di autori e opere - letterarie, ma anche cinematografiche, in grado di favorire una comprensione dei

problemi in gioco e lo sviluppo di emozioni positive

Docente di geografia (5 ore): Stato-Nazione e Istituzioni sovranazionali - Ambiente e Costituzione italiana - Biodiversità, ecosostenibilità e politica economica - Patrimonio culturale, tutela e valorizzazione del territorio

Docente di religione (4 ore): pluralismo religioso, fondamentalismo, laicità dello Stato

Docente di informatica (3 ore): cittadinanza digitale - Etica, diritti e doveri nel web - Consenso all'immagine e rischi insiti nella diffusione - Diritto all'oblio

Docente di fisica (2 ore): progresso delle conoscenze e progresso della civiltà (grandi scoperte che hanno cambiato il destino dell'uomo) - Essere umano, ambiente terrestre e vastità del cosmo

Docente di lingue (2 ore): traduzione e studio di canzoni aventi ad oggetto temi connessi con i valori che vorremmo trasmettere agli studenti

Docente di scienze motorie (2 ore): politiche sulla salute e benessere fisico - Lo sport quale strumento pedagogico e di educazione al rispetto - Etica dello sport e doping

Docente di sostegno (2 ore): disabilità e inclusione - Malattia mentale e stigma sociale: il cambio di prospettiva della riforma Basaglia - La salute mentale come paradigma medico e come impegno sociale per il benessere individuale e collettivo

Proposta Progetto educazione civica triennio

Docente di Diritto (8 ore): Nascita e storia della Costituzione - Valori e principi fondamentali nella Costituzione (libertà personale e autonomia morale, uguaglianza, pari dignità) - Stato-Nazione e Istituzioni sovranazionali - Pluralismo e rispetto

reciproco nella società contemporanea (diversità etnica e culturale, pluralismo religioso, pari dignità degli orientamenti sessuali) – Empatia e apertura all'altro come chiave per il rispetto – Etica, diritti e doveri nel web – Consenso all'immagine e rischi insiti nella diffusione; diritto all'oblio - Criminalità e devianza: significato e funzioni della pena, approcci alternativi alla sanzione e risocializzazione del soggetto reo – Responsabilità penale del minore e principali figure di delitto di interesse per l'adolescente (omicidio, violenza sessuale, revenge porn, stalking, tutela del minore da forme di sfruttamento sessuale, furto/rapina, disciplina degli stupefacenti, responsabilità penale del minore e percorsi alternativi al carcere)

Docente di letteratura italiana e storia (7 ore): Il 900: dai regimi dittatoriali alla nascita delle Costituzioni - in letteratura italiana, individuazione di autori e opere letterarie, e anche cinematografiche, in grado di favorire una comprensione dei problemi e lo sviluppo di emozioni positive

Docente di scienze e cultura dell'alimentazione (6 ore): Biodiversità, ecosostenibilità e politica economica – Alimentazione ed etica: rapporto uomo-animale e sfruttamento del territorio - Cultura agroalimentare, globalizzazione e tutela della tradizione

Docente di religione (4 ore): pluralismo religioso, fondamentalismo, laicità dello Stato

Docente di matematica/fisica (2 ore): progresso delle conoscenze e progresso della civiltà (grandi scoperte che hanno cambiato il destino dell'uomo) – Essere umano, ambiente terrestre e vastità del cosmo

Docente di lingue (2 ore): traduzione e studio di canzoni (o anche visione di film in lingua originale, se il livello della classe lo consente) aventi ad oggetto temi connessi con i valori che vorremmo trasmettere agli studenti

Docente di scienze motorie (2 ore): politiche sulla salute e benessere fisico - lo sport quale strumento pedagogico e di educazione al rispetto - etica dello sport e doping

Docente di sostegno (2 ore): disabilità e inclusione - Malattia mentale e stigma sociale: il cambio di prospettiva della riforma Basaglia - La salute mentale come

paradigma medico e come impegno sociale per il benessere individuale e collettivo

ALLEGATI:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA (1).pdf

RIFORMA ISTITUTI PROFESSIONALE

In allegato Linee guida per favorire e sostenere l'adozione del nuovo assetto didattico e organizzativo dei percorsi di istruzione professionale **adottate con decreto 766 del 23 agosto 2019 le linee guida dei nuovi percorsi di istruzione professionale**

ALLEGATI:

Linee guida_PARTE PRIMA e SECONDA.pdf

**RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA
DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI
INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE**

Allegato A

ALLEGATI:

Allegato A.pdf

RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI USCITA DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE PROFESSIONALE PER LE ATTIVITÀ E GLI INSEGNAMENTI DI AREA GENERALE

Allegato B

ALLEGATI:

Allegato B.pdf

COMPETENZE DI RIFERIMENTO

I RISULTATI DI APPRENDIMENTO INTERMEDI DEL PROFILO DI INDIRIZZO sono consultabili al seguente link:

<https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-favorire-e-sostenere-l-adozione-del-nuovo-assetto-didattico-e-organizzativo-dei-percorsi-di-istruzione-professionale>



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratori del DS e referente della sede di Muravera

- sostituzione in caso di assenza o di impedimento o su delega, esercitando tutte le funzioni, anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno;
- presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. Assicurare la gestione della sede, controllare e misurare le necessità strutturali e didattiche, riferire alla Dirigente sul suo andamento;
- coordinare le attività di vicepresidenza, nel rispetto della autonomia decisionale degli altri docenti da me delegati;
- verifica Green Pass, secondo le modalità definite;
- collaborare per la formulazione dell'O.d.G. del Collegio dei Docenti e le eventuali presentazioni per le riunioni collegiali; verificare le presenze;
- svolgere la funzione di Segretario verbalizzante del Collegio docenti, alternandosi con l'altro collaboratore;
- predisporre le circolari ed ordini di servizio;
- collaborare per tutto ciò che concerne sicurezza e privacy;
- collaborare alla gestione del sito web;



- generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;
- sostituzione dei docenti assenti, anche con ricorso a sostituzioni a pagamento, quando necessario e legittimo;
- controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- autorizzazione all'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno;
- valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;
- modifiche e riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico;
- vigilanza sull'andamento generale del servizio;
- azione promozionale delle iniziative dell'Istituto, collaborare nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in accordo con strutture esterne;
- coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari
- coordinare le attività di orientamento, compresa l'organizzazione delle giornate dedicate alle Lezioni aperte e agli Open days;
- fornire ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto;
- collaborare alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;
- curare l'organizzazione e lo svolgimento delle prove Invalsi
- partecipare, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne.

RESPONSABILE DI LABORATORIO

- provvede alla corretta custodia, conservazione e utilizzazione dei beni affidati alla sua responsabilità.
- all'inizio dell'A.S., effettua una verifica preventiva sulla funzionalità del materiale e



delle attrezzature presenti nel laboratorio segnalando eventuali esigenze di reintegro e/o presenza di malfunzionamenti, richiede materiali di facile consumo e segnala l'opportunità di lavori di piccola manutenzione da esperirsi solo con risorse interne.

- si attiene e fa rispettare il regolamento del laboratorio e controlla, mediante ispezioni regolari, che esso venga rispettato.

- predispone l'orario e il registro per l'accesso di docenti e alunni

- svolge operazioni di supporto all'attività didattica, guidando gli allievi nella ricerca di materiali di facile reperibilità e fornendo, anche, strumenti propri per far costruire loro dispositivi e modelli che andranno ad arricchire il laboratorio.

- implementa facilita presso i docenti l'uso dei laboratori e redige l'orario con turni di utilizzo.

- durante l'A.S. partecipa alle riunioni indette dal D.S. per la miglior organizzazione del funzionamento del laboratorio stesso, formulando proposte concrete ed operative riguardo la pulizia e l'ordine nell' aula. anche per quanto concerne la disposizione delle attrezzature;

- facilita la comunicazione verso l'esterno di eventuali attività integrative - deliberate e segnala al DSGA eventuali anomalie nella funzionalità dei dispositivi o presenza di materiale corrotto o danneggiato.

- al termine delle attività didattiche, riconsegna i materiali e le attrezzature ricevuti in sub-consegna presentando una relazione finale con allegato, in formato digitale, l'elenco dei beni presenti nel laboratorio.

FUNZIONI STRUMENTALI E ORGANIGRAMMA

**Organigramma**

DIRIGENZA E COLLABORATORI	
Dirigente scolastico	
Collaboratori del Dirigente	
Direttore sede di Muravera	
Direttore azienda agraria	
Commissioni	
Commissione Orario	
Commissione formazione classi e accoglienza classi prime	
Commissione PTOF, RAV, Piano di miglioramento e rendicontazione sociale	
Commissione elettorale	



Commissione comunicazione con l'esterno	
Referente sito web	
Referente comunicazione sui social	
Referente orientamento in ingresso	
Referente orientamento in uscita	
Commissione contro dispersione, disagio, benessere a scuola	
Referente promozione benessere a scuola e sanzioni alternative	
Referente BES	
Gruppo a supporto dell'attività dei docenti e delle classi difficili	
Commissione PCTO	
Referente leFP	
Coordinatore PCTO e inserimento in piattaforma	



Referente organizzazione eventi	
Commissione alunni e didattica	
Referente recupero corsi IDEI ed esami	
Referente Biblioteca	
Referente Comodato d'uso	
Referente regolamento d'Istituto e patto di corresponsabilità	I
Referente pratiche di programmazione e valutazione alunni	
Referente incontri di formazione con istituzioni	I
Referente ERASMUS	
Referenti COVID-19	
Referente Educazione Civica	
REFERENTI PER LA DIDATTICA	



COORDINATORI DEI CONSIGLI DI CLASSE	
1 MAT	
2 MAT	
3 MAT	
4 MAT	
5 MAT	
4 COM	
5 COM	
1 ASR	
2 ASR	
3 ASR	
4 ASR	
5 ASR	



1 A ENO	
2 A ENO	
3 A ENO	
4 A ENO	
5 A ENO	
1 B ENO	
3 B ENO	
4 B ENO	
5 B ENO	
5 C ENO	
4 C ENO	
COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI	
Italiano-Storia -Religione	



Lingua Straniera: inglese-francese- tedesco	
Matematica-Discipline scientifiche - geografia	
Sostegno	
Discipline giuridiche-economiche e area profess.	
Discipline professionali: settore manutenzione	
Discipline professionali: settore agrario	
Scienze motorie	
Discipline professionali: settore eno (cucina, sala, accoglienza, scienza alimenti)	
REFERENTI DI PROGETTO	
Referente bar didattico	



Referente ristorante didattico	
Referente ordini eno	
Animatore digitale	-
Progetti PON	
RESPONSABILI DI LABORATORIO	
Cucina Muravera	
Cucina Villaputzu	
Sala Bar Villaputzu	
Sala Bar Muravera	
Scienze Motorie Muravera	
Scienze Motorie Villaputzu	
Chimica/Biologia Muravera	
Lab. Inf. E lingue Villaputzu	



Laboratori MAT biennio	■
Laboratori MAT triennio	■
Lab. Misure	
Laboratorio Meccanica	
Lab. Inf. e lingue Muravera	
Lab TEOREMA	
Laboratorio accoglienza	
Laboratorio Umanistico Muravera	■
Laboratorio Marte 1	■
Laboratorio Marte 2	■

FIGURE DI SISTEMA		
AREA 1	Promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione	



Promuovere la cultura della sicurezza e della prevenzione

Favorire la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza

Individuazione di strategie e indicazione degli accorgimenti necessari che devono essere adottati per eliminare potenziali fonti di rischio sanitario, in particolare legate all'emergenza COVID 19, al fine di tutelare la sicurezza e la salute della popolazione scolastica.

Coordinare e verificare l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi, per l'identificazione dei rischi e per la prevenzione.

Favorire la formazione e l'informazione in tema di sicurezza.

Avviare i piani di evacuazione per preparare gli studenti, gli insegnanti e il personale in genere ad affrontare possibili circostanze di emergenza

Stimolare gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento.

Collaborare con il Dirigente scolastico e l'RSPP per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali che sono coinvolti nella sicurezza della nostra scuola e nel curare la documentazione specifica del settore.

AREA 2	Servizi agli studenti: prevenzione della dispersione, del disagio e dell'insuccesso scolastico, educazione alla salute	
--------	--	--

Promuovere il benessere psico-fisico degli studenti,

divulgare informazioni e conoscenza intorno ai problemi della salute, divulgare informazioni sulle buone pratiche da seguire per contrastare l'emergenza sanitaria COVID 19,

accrescere nei giovani una maggiore consapevolezza rispetto a tali problematiche, nella speranza di indurli a modificare abitudini sbagliate, assumendo comportamenti corretti di tipo preventivo.

Curare e coordinare la progettualità inerente il disagio, alla dispersione e alla diversabilità

Promuovere e coordinare i servizi di sportello e di consulenza educativa e formazione

AREA 3	Inclusione e benessere a scuola	
--------	---------------------------------	--



Curare l'accoglienza e l'inserimento degli studenti con bisogni speciali (BES) e disturbi di apprendimento (DSA), dei nuovi insegnanti di sostegno e degli operatori addetti all'assistenza

- Supportare il Dirigente Scolastico nell'assegnazione dei docenti di sostegno e degli educatori alle classi
- Coordinare i GLH operativi e il GLH d'istituto
- Comunicare progetti e iniziative a favore degli studenti con bisogni speciali e DSA
- Rilevare i bisogni formativi dei docenti, sui temi dell'inclusione
- Svolgere attività di raccordo tra gli insegnanti, i genitori, e gli specialisti esterni
- Condividere con il Dirigente scolastico, lo staff dirigenziale e le altre F.S. impegni e responsabilità per sostenere il processo di inclusione degli studenti con bisogni speciali
- Promuovere attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.
- Coordinare i rapporti con operatori degli EE.LL. ed istituzioni deputati all'assistenza socio - psico - pedagogica
- Supportare il consiglio di classe per alunni con DSA o BES

AREA 4

Sostegno al lavoro dei docenti e promozione del benessere a scuola

Gestisce l'accoglienza e l'inserimento dei docenti in ingresso

- Rileva i disagi nel lavoro ed attiva modalità e/o interventi di risoluzione
- Analizza i bisogni formativi, coordina e gestisce il Piano annuale di formazione e di aggiornamento
- Supporto ed Assistenza informatica: registro digitale, scrutini on line, DAD ecc;
- Cura la documentazione educativa, informando in merito alla sperimentazione/realizzazione di buone pratiche metodologiche e didattico educative, e all'efficacia e utilizzo di nuovi supporti tecnologici applicati alla didattica sulle iniziative di aggiornamento e di formazione professionale promosse in ambito locale e nazionale



· Promuove uno stile di comunicazione e collaborazione costruttivo con e tra i docenti		
AREA 5	Rapporti con l'esterno: Scuola – Famiglia – Territorio – Progettualità Internazionale, web social, eventi	
<p>Promuove la comunicazione interna ed esterna all'Istituto</p> <ul style="list-style-type: none">· Collabora con il Dirigente scolastico nella predisposizione delle comunicazioni interne ed esterne nella individuazione delle priorità· Cura i rapporti con il territorio (scuole, Enti e soggetti istituzionali; economico – produttivi; culturali – sociali ecc.) volti all'implementazione della mission d'istituto e del POF;· Promuove le attività e le iniziative volte a supportare e sostanziare la relazione di interscambio e crescita scuola – territorio;· Coordina le azioni inerenti la progettualità internazionale (stage e viaggi all'estero, campi scuola);· Raccoglie le esigenze e le proposte emergenti dai docenti e dagli studenti.· Cura i rapporti con l'area amministrativa e gestionale della segreteria d'Istituto e con il D.S. ai fini della stesura dei bandi di gara, della valutazione delle offerte delle Agenzie di Viaggio;· Cura i rapporti con le Agenzie di Viaggio e Supporta i gruppi in partenza ed in viaggio.· Collabora con la Dirigenza nel contattare i soggetti partner al fine di costituire una banca dati degli stessi, Seleziona eventuali proposte provenienti dall'esterno e ritenute significative e le propone ai Consigli di Classe		

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI



Unità Organizzative Responsabili (UOR):

1) Area Dirigenziale

1-1) Presidenza

1-2) Vice Presidenza

2) D.S.G.A

3) Protocollo e Affari Generali

4) Didattica e Alunni

5) Personale e Stato Giuridico

6) Bilancio, Acquisti, Patrimonio e Inventario